

ASUR Marche Area Vasta n. 5

BANDO DI GARA Codice CIG .....

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

**I. 1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto.** A.S.U.R. Marche – Via Caduti del Lavoro,40- I- 60131 Ancona - Punti di contatto- ASUR Area Vasta 5 - Via Degli Iris 63100 Ascoli Piceno [It], U.O. Acquisti e Logistica – Dott. Maurizi Pietrino tel. 0736/358568, fax 0736/358681, pietrino.maurizi@sanita.marche.it, www.asurzona13.marche.it.

**I. 2) Tipo di amministrazione e principali settori di attività:** Livello regionale/locale- Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

**II. 1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Affidamento servizio di assistenza infermieristica, riabilitativa ed alla persona presso le strutture RSA ed RP di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme

II. 1.2) **Servizi** Categoria **25** Luogo principale esecuzione: **ITE34**

II. 1.3) L'avviso riguarda: Appalto pubblico

II. 1.5) Vedi punto II. 1.1

II. 1.6) CPV 85100000-0 (Servizi sanitari)

II. 2) Quantitativo o entità dell'appalto (compresi tutti gli eventuali lotti o opzioni)

II. 2.1) Entità totale dell'appalto € 11.073.690,84 +Iva di cui tre anni di durata contrattuale € 5.536.845,42 + Iva) e tre anni eventuale ripetizione. Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta pari ad € 2.000,00

II. 2.2) Opzioni - eventuale ripetizione mesi 36 [art 57- 5 comma- lett. b) D. Lgs. n. 163/06]

II. 3) L'appalto ha la durata di mesi 36 (trentasei) a decorrere dalla data di effettivo inizio.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

### III. 1) Condizioni relative all'appalto

III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste: artt. 75 e 113 - D. Lgs. n. 163/06 e s.i.m.

III. 1.2) Fondi propri di bilancio

III. 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui agli artt. 34 e 37 D. Lgs. 163/06 si rinvia al disciplinare di gara

III. 1.4) Clausola sociale ex art. 69 D. Lgs. n. 163/06 e s.i.m., quale strumento di lotta alla precarizzazione ed alla disoccupazione, con previsione di un formale impegno da parte delle Ditte partecipanti, in caso di aggiudicazione, all'utilizzo in via prioritaria degli stessi operatori della precedente Ditta affidataria impiegati da diversi anni nel servizio in argomento, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della Ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio.”

III. 2) Condizioni di partecipazione Si rinvia al Disciplinare di gara

III. 2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e requisiti di idoneità professionale. Ai sensi del D.L. 90/2014 sanzioni pari all'1 per mille del valore della gara.

III. 2.2) capacità economico finanziaria - Requisiti a pena l'esclusione - ex art. 41 D.Lgs n. 163/06 c. 1 lett a): dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nella quale sia attestata la regolarità e correttezza del soggetto nelle operazioni e transazioni finanziarie seguite e/o osservate dagli Istituti dichiaranti medesimi;

lett. c): negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari **approvati alla data di pubblicazione del bando di gara** il fatturato globale d'impresa realizzato e l'importo relativo all'esecuzione di servizi sanitari nel settore oggetto della gara dovrà essere pari o superiore al valore economico della base d'asta (€ 5.536.845,42)

III. 2.3) capacità tecnico organizzativa a pena l'esclusione - art. 42 D.Lgs n. 163/06 c. 1 lett. a) Elenco delle principali servizi sanitari analoghi a quelli richiesti con la presente gara, effettuati presso Aziende Sanitarie o Ospedaliere o altre strutture sanitarie pubbliche analoghe o Case di Cura private accreditate, nell'ultimo triennio con rispettivi oggetti, importi imponibili, date e destinatari, certificate con esito positivo nelle forme previste dall'art. 42 del D.Lgs. 163/06. In caso di R.T.I./consorzi ordinari tali requisiti dovranno essere posseduti, a pena d'esclusione, dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che la capogruppo/mandataria dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 60 % mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. Nel caso l'operatore economico si sia costituita o abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, lo stesso potrà dimostrare i dati richiesti facendo riferimento al periodo di effettiva attività fino alla scadenza del bando, in misura proporzionale rispetto ai requisiti minimi richiesti.

#### SEZIONE IV: PROCEDURA.

IV. 1) Tipo di procedura IV. 1.1) Aperta.

IV. 2) Criteri di aggiudicazione IV. 2.1) Offerta economicamente più vantaggiosa (disciplinare gara art. 9)

IV. 3) Informazioni di carattere amministrativo IV. 3.3) La documentazione di gara potrà essere **scaricata gratuitamente** dal sito **www.asurzona13.marche.it** alla voce Concorsi, Gare ed Appalti

IV. 3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: data 00/00/00 Ora ../..

IV. 3.6) It.

IV. 3.7) 180 giorni

IV. 3.8) Modalità di apertura offerte: data ..... Ora .....Luogo: Sala Riunioni ASUR Marche Area Vasta 5 Sede di Ascoli Piceno.

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI VI. 3) Informazioni complementari. La documentazione di gara potrà essere scaricata gratuitamente dal sito [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it). L'ASUR si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione, nonché di adottare, mediante provvedimento motivato, ogni e qualsiasi atto di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione che potrà essere posto in essere per

concreti motivi di interesse pubblico senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo. L'amministrazione si riserva di non aggiudicare la presente gara qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo o risulti superiore all'ammontare del corrispondente prodotto di una eventuale Convenzione Consip attiva o in caso di conclusione da parte della S.U.A.M. di procedura contrattuale per il medesimo servizio a condizioni più convenienti.. Eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente in forma scritta, anche via fax (no via mail), al punto di contatto I. 1) sopra indicato entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno anteriore alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte. Entro il 7° giorno precedente alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte verrà pubblicato - esclusivamente sul sito [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it). - l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa espresso richiamo al D. lgs. 163/06, agli articoli del Codice Civile ed alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di forniture di beni e servizi alla pubblica amministrazione.

VI. 4) Procedure di ricorso VI. 4.1) TAR Marche –Via Della Loggia 24 - 60121 Ancona (AN) tel. 071206946

VI. 5) Data di spedizione del presente bando alla GUUE .....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Pietrino Maurizi

**AREA VASTA N. 5**  
**Ascoli Piceno - San Benedetto Del Tronto**  
**U.O.C. Acquisti e Logistica - Ascoli Piceno**  
Via degli iris - 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736-358828 Fax 0736358681 -  
E-Mail: [pietrino.maurizi@sanita.marche.it](mailto:pietrino.maurizi@sanita.marche.it) - Web: [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it)

**DISCIPLINARE DI GARA**

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica, alla persona e riabilitativa presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e le Residenze Protette Anziani di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme.

(Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara sono tenuti ad indicare nell'offerta e in qualsiasi comunicazione relativa alla gara il seguente Codice Identificativo Gare -CIG)

valore complessivo 36 mesi	Importo cauzione (2% del prezzo base)	Contributo ANAC Quota Operatore economico	CIG
<b>€ 5.536.845,42</b>	<b>€ 110.736,91</b>	<b>€ 200,00</b>	.....

**AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA**

AL FINE DI UNA CORRETTA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE, SI INVITANO GLI OPERATORI ECONOMICI A VERIFICARE DI ESSERE IN POSSESSO DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E A PRENDERNE ATTENTA VISIONE.

LA DOCUMENTAZIONE DI GARA E' COMPOSTA COME SEGUE:

1. BANDO DI GARA
2. DISCIPLINARE DI GARA
  - 2.a) e 2 b) Moduli per dichiarazione sostitutiva;
  - 2.c) Modulo offerta;
  - 2 d) Attestazione di sopralluogo
3. CAPITOLATO DI GARA
  - 3.a) DUVRI

QUESTA ASUR DECLINA OGNI E QUALSIASI RESPONSABILITA' PER MANCATA ACQUISIZIONE, DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, DI TUTTI O PARTE DEI SUCCITATI DOCUMENTI, NELLE FORME PREVISTE DAL BANDO DI GARA.

**SOMMARIO**

Art. 1 - OGGETTO .....	2
Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI .....	3
Art. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.....	4
Art. 4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA 1) .....	5
Art. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA 2) .....	6
Art. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA 3) .....	7
Art. 7 - ESCLUSIONI.....	7
Art. 8 - CHIARIMENTI .....	8
Art. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....	8
Art. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA.....	11
Art. 11 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE .....	13
Art. 12- CAUZIONI.....	13
Art. 13 - ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA .....	14
Art. 14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO .....	14
Art. 15 - INFORMATIVA PRIVACY .....	14
Art. 16 - ALTRE INFORMAZIONI.....	15

**Art. 1 - OGGETTO**

Il presente disciplinare di gara detta le disposizioni per la partecipazione alla gara mediante procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di assistenza infermieristica, alla persona e riabilitativa presso le strutture RSA ed RP di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme.

Data

.....

timbro

Firma per accettazione

L'Amministrazione, accertata l'eventuale sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse del contratto in essere, si riserva la facoltà di avviare, previa procedura negoziata ai sensi del comma 5, lett. b) dell'art. 57 del D.Lgs 163/2006, l'affidamento della ripetizione dei servizi in oggetto al medesimo contraente.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di garantire la prosecuzione del servizio in forma di proroga contrattuale per un massimo di sei mesi dalla scadenza del contratto, qualora entro il termine anzidetto non siano state ultimate le procedure della nuova gara.

Nel Capitolato Speciale d'appalto (Allegato 3) sono indicati i livelli qualitativi e le caratteristiche tecniche del servizio richiesto.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara
2. Disciplinare di gara e relativi allegati
3. Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati

## Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 comma 1) del D. Lgs. 163/06, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti prescritti nel bando.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 163/06.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

**I consorzi** di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 163/06 (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

**I consorzi stabili** di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m quater) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ovvero alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

I concorrenti, ovvero tutte le imprese facenti parte del R.T.I., ovvero il consorzio e tutte le consorziate che espletano parte del servizio, non devono trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/06 e devono essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 68/99).

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dell'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA., competente per territorio o iscrizione ad analogo registro commerciale o istituto di altro stato membro dell'U.E. per le attività inerenti il servizio oggetto dell'appalto.

Al fine di consentire la selezione di un operatore economicamente affidabile, dotato di struttura aziendale adeguata, di esperienza nel settore oggetto della gara e che possa quindi assicurare adeguati livelli qualitativi del servizio, anche in considerazione dell'ambito dimensionale in cui lo stesso si svolge, l'operatore economico concorrente dovrà possedere - **a pena l'esclusione**- i seguenti requisiti minimi di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa:

CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA - art. 41 D.Lgs n. 163/2006 comma 1

➤ lett a) : dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, nella quale sia attestata la regolarità e correttezza del soggetto nelle operazioni e transazioni finanziarie seguite e/o osservate dagli Istituti dichiaranti medesimi. In caso di RTI/consorzio ordinario le dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara, in numero di due per ciascuna impresa, fatto salvo il disposto dell'art. 41, comma 3, del D.lgs. 163/2006.

➤ lett. c): negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di gara il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo all'esecuzione di servizi sanitari dovrà essere pari o superiore al valore economico della base d'asta (€ 5.536.845,42).

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese (RTI) o consorzio ordinario detto requisito deve essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate (o partecipanti al futuro consorzio se non ancora costituito); mentre il restante 40% dovrà

Data

timbro

Firma per accettazione

3

essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate rimanenti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA - art. 42 D.Lgs n. 163/06 comma 1 lett. a)

**Elenco dei principali servizi sanitari analoghi** a quelli richiesti con la presente gara, effettuati presso Aziende Sanitarie o Ospedaliere o altre strutture sanitarie pubbliche analoghe o Case di Cura private accreditate, nell'ultimo triennio con rispettivi oggetti, importi imponibili, date e destinatari, certificate con esito positivo nelle forme previste dall'art. 42 del D.Lgs. 163/06.

In caso di partecipazione in forma di RTI/Consorzio ordinario/GEIE costituito ovvero non ancora costituito ai sensi dell'art. 34 comma 1 lett. d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006, il requisito dovrà essere posseduto complessivamente nella misura del 100% dal raggruppamento o dal consorzio

In caso di partecipazione in forma di Consorzio di cui all'art. 34 comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs.n. 163/2006 i requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi devono essere posseduti dal Consorzio e dai consorziati designati quali esecutori del servizio secondo quanto previsto agli artt. 35 del D. Lgs. n. 163/2006 e sim e 277 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (i requisiti posseduti dal consorzio si sommano a quelli posseduti dalle consorziate).

Nel caso l'operatore economico si sia costituito o abbia iniziato l'attività da meno di tre anni, lo stesso potrà dimostrare i dati richiesti facendo riferimento al periodo di effettiva attività fino alla scadenza del bando, in misura proporzionale rispetto ai requisiti minimi richiesti.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) che per esso concorrono.

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC"), ai sensi dell'art. 6-bis del d.lgs.n. 163/2006 e s.m.i. e della delibera dell'Autorità di Vigilanza per i contratti di Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111 del 20/12/2012, come modificata in data 08/05/2013 e in data 05/06/2013, fatto salvo quanto previsto dal citato art. 6-bis, comma 3.

L'art. 6 bis del codice prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito "BDNCP") gestita dall'ANAC.

Ciascun concorrente, pertanto, al fine di permettere alla stazione appaltante di utilizzare la BDNCP per la verifica del possesso dei requisiti inerenti la presente procedura, dovrà registrarsi al sistema AVCPass.

Le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati sono presenti sul sito [www.avcp.it](http://www.avcp.it).

L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere allegato quale documentazione amministrativa a corredo dell'offerta, secondo la disciplina del presente atto.

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6-bis del Codice, nonché dalla deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, l'ASUR procederà alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la procedura tramite il sistema AVCPass.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente procedura concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, l'Amministrazione provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

**SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO** Al fine di assicurare piena conoscenza delle condizioni di esecuzione del servizio gli Operatori Economici concorrenti dovranno effettuare – almeno 10 giorni prima della data di scadenza per la presentazione dell'offerta – apposito sopralluogo delle strutture interessate al presente affidamento, prendendo contatto con il Coordinatore Infermieristico Dott.ssa Maria Rita Amatucci tel. 338-3101586

L'attestazione dell'avvenuto sopralluogo (come da fac simile Allegato 2d) verrà rilasciata dallo stesso Coordinatore Infermieristico o da un suo incaricato e dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa **a pena di esclusione**.

Il soggetto che effettuerà il sopralluogo dovrà esibire un documento di identità e indicare la sua qualifica rispetto all'impresa, che sarà riportata nell'attestato.

### **Art. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

Per partecipare alla presente gara l'operatore economico dovrà far pervenire - a pena l'esclusione dalla gara - un plico perfettamente sigillato con nastro trasparente adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura dalla persona che ha sottoscritto l'offerta.

Il plico dovrà pervenire - a pena l'esclusione dalla gara - entro e non oltre il termine (giorno ed ora) previsto nel bando di gara, ad esclusivo rischio e spesa dell'operatore economico partecipante, all'Ufficio Protocollo dell'ASUR Area Vasta n. 5 Sede di Ascoli Piceno - Via Iris - Località Monticelli - 63100 Ascoli Piceno (orario: dal lunedì al venerdì dalle 08.30 alle 13.30) in uno dei seguenti modi a scelta del concorrente:

- con raccomandata A.R. a mezzo del Servizio Postale;

Data

timbro

Firma per accettazione



- a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritorno;
- mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo della Area Vasta n. 5 Sede di Ascoli Piceno

Sul predetto plico dovranno essere chiaramente indicati - a pena l'esclusione dalla gara - la denominazione, la ragione sociale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e la e-mail dell'operatore economico al quale inviare le comunicazioni da parte di questa stazione appaltante (in caso di RTI sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento) e la scritta: "**Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di assistenza infermieristica ed alla persona presso le strutture di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme - A.S.U.R. Marche - Area Vasta 5**";

Tale plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate e contraddistinte dalle seguenti diciture:

**BUSTA 1** – "**OFFERTA ECONOMICA - Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di assistenza infermieristica ed alla persona presso le strutture di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme - A.S.U.R. Marche - Area Vasta 5**".

**BUSTA 2** – "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di assistenza infermieristica ed alla persona presso le strutture di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme - A.S.U.R. Marche - Area Vasta 5**".

**BUSTA 3** – "**DOCUMENTAZIONE TECNICA - Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio di assistenza infermieristica ed alla persona presso le strutture di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme - A.S.U.R. Marche - Area Vasta 5**".

#### **Art. 4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA 1)**

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale, datata, timbrata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso in calce ad ogni pagina, deve essere formulata mediante l'utilizzazione del modello fac-simile di cui all'Allegato 2c. L'offerta sarà firmata dal legale rappresentante dell'operatore economico offerente o della mandataria dell'eventuale raggruppamento temporaneo d'impresе in caso di atto notarile di mandato già sottoscritto e registrato, da allegare in copia autentica all'offerta, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate in caso contrario. (L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel successivo punto 8 del richiamato art. 37).

Essa dovrà contenere il prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del **servizio di assistenza infermieristica ed alla persona presso le strutture di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme** - riferito a 36 mesi - con indicazione dell'aliquota I.V.A..

Il prezzo proposto dovrà essere indicato sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere vale l'indicazione più favorevole all'Amministrazione.

Il corrispettivo va espresso con un numero di decimali non superiore a 2 (due).

**Verranno automaticamente escluse dalla gara offerte economiche superiori all'importo fissato a base d'asta.**

**Non sono ammesse offerte alternative, parziali, condizionate o espresse in modo non chiaro.**

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia devono, comunque, essere espressi in Euro.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta sempre che sia ritenuta idonea, valida e conveniente.

Non sono ammesse offerte plurime secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6 del D.Lgs. 163/2006.

**In calce all'offerta economica la Ditta concorrente dovrà inserire una dichiarazione attestante:**

1. di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa indicato nel bando di gara;
2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. specifica indicazione dei costi della sicurezza secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 87 del D. Lgs. 163/2006 e siem., che devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi
4. di allegare, quale parte integrante e sostanziale dell'offerta economica, apposita scheda recante "**Dettaglio composizione costi**" ed indicazione della percentuale di ribasso praticata sulle Tariffe approvate con D.G.R.M. 569/2014 e poste a base d'asta;

L'indicazione dei singoli costi unitari orari al netto dell'IVA riferiti ad ogni categoria professionale da impiegarsi nell'esecuzione del servizio servirà alla Committente esclusivamente per calcolare aumenti o diminuzioni orarie di attività in relazione a specifiche esigenze organizzative insorte in corso di vigenza del contratto, fermo che non si terrà conto di tali valori ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica.

In ottemperanza a quanto disposto nella con D.G.R.M. 569/2014 [art. 3 allegato B)] dovrà ritenersi anomala l'offerta che risulti ribassata in misura superiore al 5% rispetto alle Tariffe approvate con D.G.R.M. 569/2014

Gli operatori economici potranno allegare all'offerta le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo offerto ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 163/2006

Data  
.....

timbro

Firma per accettazione

## Art. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (BUSTA 2)

La busta relativa alla Documentazione Amministrativa dovrà contenere al suo interno i seguenti documenti:

**5a. Dichiarazione sostitutiva** come da modulo allegato come parte integrante e sostanziale al presente disciplinare (Allegati 2/a- 2/b) secondo le modalità stabilite nel D.P.R. 445/2000. Il possesso dei requisiti di partecipazione indicati nel modulo suddetto costituisce **condizione indispensabile per la partecipazione alla gara**. In caso di RTI/Consorzio ordinario il modulo di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa raggruppanda o consorzianda.

**5b. Documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio** - elemento essenziale dell'offerta - pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando. Tale importo potrà essere ridotto del 50% per le Ditte in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/06 (certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o successivo aggiornamento); in tal caso lo stesso operatore economico dovrà produrre documentazione, **in corso di validità**, attestante ai sensi delle norme vigenti il possesso certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o successivo aggiornamento. Ove venga presentata una fideiussione, la stessa deve essere resa tenendo conto di quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private).

Si precisa che:

- l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria **sarà esclusa**.
- in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate;

**5c. Impegno di un fideiussore**, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D. Lgs. 163/06 a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, **pena l'esclusione** (tale dichiarazione di impegno può essere presentata unitamente alla garanzia provvisoria di cui alla precedente lett. b);

**5d. Dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture** in applicazione e secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 03/11/2010; in caso di RTI il versamento dovrà essere eseguito a nome del soggetto capofila del costituendo Raggruppamento.

**5e. Dichiarazione, in originale, di almeno due istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, nella quale sia attestata la regolarità e correttezza dell'impresa nelle operazioni e transazioni finanziarie seguite e/o osservate dagli Istituti dichiaranti medesimi. In caso di RTI/consorzio ordinario le dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara, in numero di due per ciascuna impresa, fatto salvo il disposto dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs. 163/2006;

**5f. Copia del presente disciplinare di gara e del capitolato speciale di appalto** datati timbrati e firmati dal legale rappresentante (per esteso ed in modo leggibile) in calce ad ogni pagina, per accettazione integrale del loro contenuto

**5g. Dichiarazione, in carta semplice**, con la quale l'impresa attesti di avere piena conoscenza dell'appalto da eseguire e di ogni circostanza connessa, nonché di avere preso visione delle norme e condizioni contrattuali previste nella documentazione di gara, tutte accettate senza riserva alcuna.

In particolare **dichiara** la propria disponibilità, in caso di aggiudicazione

- ad effettuare la prova pratica di cui all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto
- all'utilizzo di via prioritaria degli stessi operatori della precedente ditta affidataria impiegati da diversi anni nel servizio di che trattasi, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio (cfr art. art. 7 Capitolato Speciale di Appalto "Personale e dotazione organica dell'Appaltatore")

**5h. Attestazione di Sopralluogo obbligatorio, pena l'esclusione**, come da modulo allegato come parte integrante e sostanziale al presente disciplinare (Allegato 2d);

**5i. PASSOE** (documento che attesta che l'Operatore Economico può essere verificato tramite AVCPASS )

**5j. eventuale elenco delle richieste di chiarimenti** pervenute e relative risposte, debitamente sottoscritte in ogni pagina per totale e completa accettazione che, ai sensi di quanto previsto dal bando di gara, verrà pubblicato sul sito internet <http://www.asurzona13.marche.it>

Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci oltre a comportare sanzioni penali (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni l'Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

Come previsto dal comma 2bis art. 38 del D. lgs 163/06 la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria pari al 1‰ (uno per mille) del valore della presente gara. Il versamento della sanzione pecuniaria è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al punto 5b). Al concorrente nei cui confronti è comminata la sanzione pecuniaria è assegnato un termine di 4 giorni per rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine il concorrente è altresì escluso dalla gara. In caso di cumulo di violazioni l'amministrazione incrementerà la sanzione fino al triplo.

Si precisa che costituiscono elementi essenziali e dichiarazioni indispensabili, ai fini dell'applicazione del procedimento di cui all'art. 38 comma 2 bis), tutte quelle previste a pena di esclusione dal presente Disciplinare.

Data

timbro

Firma per accettazione

## Art. 6 - DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA 3)

Al fine di consentire alla Commissione Giudicatrice la valutazione qualitativa dell'offerta e l'assegnazione dei relativi punteggi - secondo i criteri di cui all'art. 9 del presente disciplinare di gara (criteri di aggiudicazione) - la busta relativa alla Documentazione Tecnica dovrà contenere al suo interno apposita documentazione articolata nei seguenti capitoli:

**6a. Progettazione del servizio** secondo le esigenze rappresentate nel Capitolato speciale d'appalto secondo uno schema espositivo che evidenzia la stretta connessione tra il contesto di intervento, le finalità del servizio, gli obiettivi specifici e le azioni necessarie al loro raggiungimento. Indicazione del numero di dipendenti utilizzati per lo svolgimento del servizio presso le strutture con specificazione del profilo professionale (Infermieri/OSS/terapisti della riabilitazione), monte ore giornaliero e settimanale per ciascuna tipologia di prestazione, turni di servizio e personale impiegato nei turni. Modalità con cui il concorrente garantisce il servizio minimo di assistenza nel caso di eventi imprevisti ovvero per la copertura di situazioni di emergenza connesse al verificarsi di cause di forza maggiore. Eventuali aspetti migliorativi rispetto a quanto richiesto e/o eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi per la stazione appaltante.

**6b. Organizzazione e coordinamento tecnico amministrativo del servizio e del lavoro** con riferimento ai seguenti elementi:

- Struttura organizzativa con dettagliata descrizione dell'organizzazione aziendale (organigramma) indicando Amministratori, numero di dipendenti del soggetto che produce l'offerta, specificando la presenza di figure di carattere sanitario; collaboratori esterni stabilmente inseriti nell'organizzazione con professionalità sanitaria, modalità di effettuazione dell'attività di direzione e coordinamento, eventuale certificazioni di qualità possedute.
- Modalità di reclutamento, di sostituzione del personale e contenimento del turn-over.
- Curriculum vitae, sia formativo che professionale, dei soggetti che si intende inserire nel progetto (Responsabile Servizio appaltato/ Referente di servizio)
- Aspetti diretti a gestire in maniera flessibile ed innovativa il servizio presso le strutture al fine di poter rispondere in modo dinamico a sopravvenute variazioni di esigenze di servizio che coinvolgano le strutture in termini di impiego del personale, garantendo al contempo la non frammentazione del personale e la continuità dell'impegno in relazione alle eventuali variazioni di occupazione della struttura.

**6c. Modalità di monitoraggio e controllo della qualità** delle prestazioni erogate e supervisione operatori; modalità di informazione e coinvolgimento utenti ed attività connesse alla rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti e dei familiari.

**6d. Pianificazione e programmazione della formazione** ed aggiornamento professionale degli operatori da inserire nel progetto di gestione del servizio, oltre l'aggiornamento obbligatorio.

**6e. Modalità di comunicazione e raccordo** con le strutture aziendali di riferimento e con il personale medico nel rispetto di quanto specificato nel Capitolato speciale.

**6f. Modalità di gestione e raccordo** con i familiari, le associazioni e la comunità finalizzato all'assistenza agli anziani nel rispetto di quanto specificato nel Capitolato speciale.

Al fine di rendere più agevole la disamina della documentazione tecnica, la stessa dovrà essere presentata debitamente rilegata, dovrà contenere un indice completo del suo contenuto, non dovrà superare n. 70 cartelle editoriali (che presentino 30 righe di testo, per un totale di 1.800 battute compresi gli spazi).

Resta inteso che la mancata presentazione della documentazione tecnica richiesta, non consentendo un'adeguata valutazione tecnica, comporterà l'esclusione dell'offerta, mentre in caso di scarsa ed incompleta presentazione di quanto previsto ai presenti punti del disciplinare di gara, l'Amministrazione si riserva di richiedere l'integrazione della documentazione, ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D. Lgs. 163/2006.

L'impresa concorrente può chiedere di escludere dal diritto di accesso l'eventuale documentazione tecnica riservata o soggetta a segreto industriale (ai sensi dell'art. 79 c. 4 del D. Lgs. 163/2006).

A tale scopo la documentazione tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ex art. 22 e ss. L. 241/90 da parte di terzi. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza dell'Amministrazione

Si precisa infine che, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 dell'allegato B) alla DGRM n. 569/2014, non saranno presi in considerazione eventuali contenuti delle proposte progettuali che non si traducano in impegni contrattuali precisi e verificabili in corso d'opera, analogamente non saranno prese in considerazione proposte migliorative tendenti a ingiustificati aumenti di livello e/o di retribuzioni e/o loro annessi, rispetto alla tipologia del servizio da espletare.

## Art. 7 - ESCLUSIONI

L'Amministrazione esclude i concorrenti dalla presente procedura al verificarsi di uno o più dei seguenti presupposti:

1. mancato adempimento alle prescrizioni di legge previste dal D. Lgs 163/2006, dal regolamento attuativo (DPR 207/2010) o da altre disposizioni legislative vigenti;
2. incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali;

Data

timbro

Firma per accettazione

.....

3. non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
4. mancato possesso dei requisiti di ordine generale;
5. mancato possesso dei requisiti speciali necessari per la partecipazione alla gara;
6. mancata effettuazione del sopralluogo;
7. partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e di consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione a più di un consorzio stabile; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in un raggruppamento o in più di un raggruppamento;
8. concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
9. mancata produzione della garanzia provvisoria;
10. offerta non corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario;
11. mancato versamento del contributo all'Autorità;
12. offerte tecniche contenenti elementi di carattere economico;
13. per i RTI o Consorzi ordinari, mancato possesso dei requisiti speciali secondo la tipologia e la misura indicate nel Bando di gara; mancata indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti o consorziati
14. per i RTI costituendi mancata sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli operatori; mancato impegno alla costituzione del Raggruppamento in caso di aggiudicazione secondo le modalità previste dalla legge; per Raggruppamenti costituiti, violazione delle prescrizioni relative al conferimento del mandato

Le cause di esclusione specificamente indicate nel presente documento devono essere intese come attuazioni di quanto prescritto dall'art. 46, c. 1-bis e c.1- ter del D.Lgs. 163/06.

#### Art. 8 - CHIARIMENTI

Ciascuna concorrente ha facoltà di richiedere - esclusivamente in forma scritta (anche via fax al numero 0736/358681 - **no via mail**), chiarimenti inerenti la presente gara entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno antecedente alla scadenza fissata nel bando per la presentazione delle offerte (richieste pervenute oltre tale termine non verranno tenute in considerazione).

Non verranno tenute in considerazione richieste di chiarimenti pervenute via mail.

Entro il 7° giorno dalla scadenza fissata nel bando per la presentazione delle offerte questa Amministrazione procederà a pubblicare - esclusivamente sul sito [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it) - l'elenco delle richieste di chiarimenti pervenute con le relative risposte.

#### Art. 9 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in lotto unico e sarà effettuata in favore dell'operatore economico che avrà presentato, ai sensi dell'articolo 83 del Decreto Lgs 163/2006 e dell'art. 7 dell'allegato B) alla DGRM 569/2014, l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo riservando:

alla QUALITÀ massimo 70 punti/100  
al PREZZO massimo 30 punti/100

#### VALUTAZIONE DEL PARAMETRO QUALITÀ DELLA PROPOSTA

Il punteggio relativo al parametro QUALITÀ DELLA PROPOSTA sarà attribuito dalla Commissione Giudicatrice, dopo l'esame della documentazione tecnica in base ai seguenti estremi di comparazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE DI NATURA QUALITATIVA	PUNTI MAX Wi (*1)	Soglia di Ammissibilità
		(*2)
A. Progettazione del servizio	25	15
La voce fa riferimento alla pianificazione progettuale prevista per lo svolgimento del servizio, nelle sue diverse e possibili articolazioni (assistenziale, sanitaria e riabilitativa). Il punteggio massimo di 25 punti è suddiviso nei seguenti sub-criteri:		

Data  
.....

timbro

Firma per accettazione

<b>aspetto assistenziale:</b> il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che dimostrerà un'elevata attenzione ai bisogni assistenziali dei pazienti ricoverati, in un'ottica di miglioramento della qualità della vita degli stessi	10	
<b>aspetto sanitario:</b> il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda un'elevata capacità di integrazione con l'equipe sanitaria	7	
<b>Aspetto riabilitativo :</b> il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda un'elevata capacità di integrazione con l'equipe sanitaria	4	
<b>Eventuali aspetti migliorativi</b> rispetto a quanto richiesto e/o eventuali proposte per servizi aggiuntivi che non comportino ulteriori costi per la stazione appaltante.	4	
<b>B. Organizzazione e coordinamento tecnico/amministrativo del servizio e del lavoro</b>	<b>20</b>	<b>12</b>
La voce fa riferimento all'assetto organizzativo necessario per la piena attuazione della pianificazione progettuale di cui al punto a). Il punteggio massimo di 20 punti è suddiviso nei seguenti sub-criteri:		
<b>gestione, individuazione, assegnazione e sostituzione del personale</b> - il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che garantisca un'elevata stabilità/continuità assistenziale del gruppo di lavoro dedicato, assicurando alta professionalità, proattività e responsabilità	9	
<b>Pianificazione turnistica e controllo orario mensile</b> - il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda una pianificazione anticipata della turnistica tale da consentire un giusto tempo di reintegro delle capacità psico-fisiche e un'adeguata continuità professionale.	4	
<b>elementi innovativi</b> anche in relazione ad una maggiore integrazione all'interno delle strutture: incontri settimanali e mensili con tutte le figure professionali afferenti al servizio per problematiche inerenti all'assistenza, organizzazione e proposte innovative nell'ottica del miglioramento qualitativo assistenziale e prevenzione del burn out- il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda corsi di supervisione nell'ottica del prevenzione del burnout	5	
<b>Qualifica Responsabile/Referente Servizio</b> - il punteggio massimo verrà attribuito in base ai titoli di studio / professionali e all'esperienza maturata dagli stessi/ comprovata esperienza nella gestione del personale	2	
<b>C. Controllo della qualità delle prestazioni erogate e valutazione della qualità percepita</b> attraverso la predisposizione di strumenti di monitoraggio e di indicatori	<b>10</b>	<b>6</b>
Il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda un analitico e capillare controllo della qualità delle prestazioni erogate anche attraverso idonea modulistica che consenta di accertare mediante validi indicatori l'efficacia del servizio, la sua innovazione e il miglioramento qualitativo		
<b>D. Piano di formazione e dell'aggiornamento per gli operatori che si intendono impiegare nel servizio</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda un piano di formazione e di aggiornamento annuale ed integrato tra gli operatori delle strutture RSA/RP, oltre al rispetto del numero di crediti ECM previsti		
<b>E. Rete tecnica/professionale</b>	<b>5</b>	<b>3</b>

Data  
.....

timbro

Firma per accettazione

Modalità di coordinamento tra il servizio proposto ed i referenti dei servizi territoriali (mediante l'utilizzo del sistema informativo gestionale in uso). Il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda la partecipazione ai tavoli di coordinamento		
<b>F. Rete territoriale nella comunità'</b>	<b>5</b>	<b>3</b>
Gestione sociale dei rapporti con familiari, associazioni e la comunità, comprendendo eventi da realizzare nel territorio, anche in collaborazione con le Strutture RSA RP. Il punteggio massimo verrà attribuito al progetto che preveda la realizzazione di eventi significativi (quali convegni, seminari) che favoriscano i rapporti con le famiglie e le associazioni presenti sul territorio		

(\*1) suddivisi per criterio e sub-criterio; corrispondono al punteggio attribuito al requisito  $W_i$  dell'Allegato P del D.P.R. 207/2010  
 (\*2) Soglia di Ammissibilità = Punteggio massimo attribuibile al singolo criterio \*0,6, corrispondente ad un giudizio medio di sufficienza. Si precisa che la soglia di ammissibilità:

- si riferisce ad ogni criterio (punti A., B., C., D., E., F.) e non ai sub-criteri eventualmente presenti;
- viene confrontata con il punteggio definitivo del singolo criterio, ovvero quello determinato dalla moltiplicazione del Coefficiente Definitivo, come di seguito definito, per il punteggio massimo del criterio.

La valutazione dei punteggi sarà effettuata sulla base di un giudizio discrezionale espresso dalla Commissione che, dall'esame comparativo delle offerte tecniche, attribuirà i sub-punteggi previsti secondo la formula di cui all'Allegato P del DPR n. 207/201 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/03 metodo II rif. a) 4:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- C(a)** = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n** = numero totale dei requisiti;
- $W_i$**  = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$**  = coefficiente della prestazione offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum n$**  = sommatoria.

I coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati nel modo seguente:

- Ciascun commissario esprimerà, per ogni criterio/sub criterio di valutazione, un **giudizio sintetico** dell'offerta in questione mediante l'attribuzione di un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1, tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi di capitolato e del grado di completezza ed adeguatezza delle prestazioni offerte, utilizzando il seguente metodo di determinazione dei coefficienti:

GIUDIZIO SINTETICO	COEFFICIENTE
eccellente	<b>1</b>
ottimo	<b>0,9</b>
buono	<b>0,8</b>
discreto	<b>0,7</b>
sufficiente	<b>0,6</b>
mediocre	<b>0,5</b>
scarso	<b>0,4</b>
insufficiente	<b>0,3</b>
gravemente insufficiente	<b>0,2</b>
assolutamente insufficiente	<b>0,1</b>

- la Commissione per ogni offerta e per ogni criterio/sub-criterio:
  - calcola la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente (**media provvisoria**);
  - trasforma la media provvisoria dei coefficienti attribuiti **ad ogni offerta** in coefficienti definitivi  $V(a)$ , **riportando ad uno la media più alta** e riproporzionando ad essa le restanti secondo la seguente formula:

$\text{Coefficiente Definitivo } V(a)_i = \frac{\text{media provvisoria}}{\text{media provvisoria più alta}}$
---

Data  
 .....

timbro

Firma per accettazione

- la Commissione calcola il punteggio ottenuto dalla singola offerta per ogni criterio come di seguito descritto:

**per i punti A. e B.**

- moltiplica i coefficienti definitivi V(a)<sub>i</sub> per il peso del singolo sub-criterio W<sub>i</sub>;
- calcola il punteggio (a) relativo al criterio come somma dei risultati di tali operazioni effettuate su ogni sub-criterio;
- confronta il punteggio relativo al criterio con la relativa soglia di ammissibilità

**per i punti C., D., E., F.**

- calcola il punteggio (a) relativo al criterio moltiplicando i coefficienti definitivi V(a)<sub>i</sub> per il peso del singolo criterio W<sub>i</sub>;
- confronta il punteggio relativo al criterio con la relativa soglia di ammissibilità.

Il soddisfacimento dei requisiti minimi ovvero il raggiungimento del “Punteggio soglia minimo di ammissibilità” come sopra indicato **per ciascun criterio di valutazione** [dato dal punteggio massimo attribuibile al criterio in esame \* 0,6 corrispondente ad un giudizio sintetico di sufficienza] è **condizione necessaria per l'ammissione alla valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio tecnico.**

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica ammessa sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascuno degli elementi relativi alla singola offerta [punteggio(a) relativo al criterio].

All'operatore economico che a seguito della suddetta valutazione dell'offerta tecnica avrà ottenuto il punteggio più alto, verranno attribuiti 70 punti ed alle altre Ditte punteggi direttamente proporzionali, secondo la seguente formula:

Punteggio Qualità dell'offerta dell'Azienda considerata (a)	= 70*	$\frac{\text{Punteggio complessivo Offerta tecnica}}{\text{Miglior Punteggio complessivo Offerta tecnica}}$
---	-------	---

**VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA**

L'assegnazione del punteggio relativo al corrispettivo economico, pari a massimo 30 punti, sarà calcolato in maniera proporzionale con attribuzione del punteggio massimo all'offerta complessivamente più bassa, applicando la seguente formula di cui all'art. 3 - Allegato B della DGRM 569/2014:

$\frac{\text{offerta complessiva più bassa} \times 30}{\text{ogni ulteriore singola offerta}}$	=	X punti
--	---	---------

Il Servizio sarà assegnato all'operatore economico che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (Offerta tecnica + Offerta economica).

Si procederà all'assegnazione del servizio, anche in caso di una sola offerta purché valida e ritenuta conveniente e congrua dalla stazione appaltante.

Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, uguali o in aumento rispetto alla base d'asta indicata nella documentazione di gara. Non sono ammesse offerte plurime secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006.

**Art. 10 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA**

Nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nel Bando di Gara il Seggio di Gara, composto dal Direttore e da due funzionari dell'UOC Acquisti e Logistica, **procederà in seduta pubblica** come segue:

- verifica che tutti i plichi siano **pervenuti nei termini** stabiliti nel bando;
- verifica della **regolarità** dei plichi pervenuti (riscontro sigillatura dei plichi, della firma sui lembi di chiusura e della presenza della dicitura richiesta);
- apertura dei plichi principali e verifica della presenza al loro interno delle **buste chiuse** contenenti l'Offerta Economica, la Documentazione Amministrativa e la Documentazione Tecnica
- apertura delle buste contenenti la **Documentazione Amministrativa** e verifica della regolarità e della completezza delle stesse.

La verifica del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando – da includere nella BDNCP – avviene attraverso l'utilizzo del sistema centralizzato e telematico di verifica dei requisiti denominato **AVCPASS**.

Qualora il sistema AVCPASS non sia operativo la verifica del possesso dei suddetti requisiti avverrà mediante sorteggio pubblico, ex art. 48 co. 1 - D. Lgs. 163/06 - di un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, per chiedere di documentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando presentando i documenti probatori ritenuti più idonei a comprovare i requisiti prescritti nel bando ed oggetto di autodichiarazione (AVCP Determina n. 1 del 15 gennaio 2014), secondo la disciplina di cui al D.P.R. 445/2000 [ad esempio dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), con allegata copia del

documento di identità del sottoscrittore, attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato].

Le piccole e medie imprese sono esentate dalla verifica dei requisiti di ordine speciale, ai sensi della Legge 180/2011 - art. 13 comma 4.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso del requisito richiesto non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, o acquisita direttamente dall'Amministrazione, mediante consultazione della Banca dati nazionale dei contratti pubblici, si procederà:

- all'esclusione del concorrente dalla gara,
  - all'escussione della relativa cauzione provvisoria,
  - alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza Sui Contratti Pubblici Di Lavori, Servizi e Forniture.
- La Commissione Giudicatrice, costituita ai sensi dell'articolo 84 del D. Lgs. 163/06, procede **in seduta pubblica** all'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche e alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

In una o più sedute riservate (di cui saranno redatti appositi verbali) detta Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule di cui al precedente art. 9 "Criteri di aggiudicazione".

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 163/06, avrà facoltà mediante comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, di:

- invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti in ordine ai documenti ed alle dichiarazioni fornite nell'ambito della documentazione tecnica, restando tuttavia inteso che la carenza sostanziale, non sanabile, della documentazione tecnica presentata, che non consenta la valutazione del servizio da parte della Commissione, comporterà l'esclusione dalla gara.
- invitare a completare e/o chiarire il contenuto dei certificati, dei documenti e delle dichiarazioni presentati in ambito amministrativo, in caso di irregolarità formali non compromettenti per la "par condicio" delle ditte concorrenti.

Sarà data comunicazione ai concorrenti ammessi della data in cui avrà luogo l'apertura, in seduta pubblica, delle buste contenenti l'offerta economica.

**In seduta pubblica** il Presidente della Commissione Giudicatrice, dopo la lettura dei punteggi assegnati agli elementi tecnico – qualitativi, procederà seduta stante all'apertura delle offerte economiche, facendo pubblicamente constatare la completezza e correttezza delle stesse, nonché il prezzo offerto.

Ciò fatto determinerà i punteggi economici attribuibili ad ogni offerta, applicando la formula indicata al precedente art. 9 (criteri di aggiudicazione)

Nella stessa seduta il Presidente della Commissione Giudicatrice, sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti da ciascun operatore economico, procede alla formulazione della graduatoria di aggiudicazione e alla individuazione del migliore offerente, selezionato col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa dichiarando l'aggiudicazione provvisoria.

Qualora non fosse possibile determinare seduta stante i punteggi economici e quindi i totali delle singole offerte, il Presidente medesimo si avvarrà della facoltà di procedere successivamente a tali conteggi, comunicandone gli esiti nel più breve tempo possibile.

Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento della gara, ma soltanto i titolari delle ditte partecipanti che avranno presentato offerte entro il termine di cui al bando di gara o i rappresentanti legali o persone munite di procura speciale e/o apposita delega, hanno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale.

Nessun rimborso o compenso spetta alle ditte concorrenti per l'elaborazione dei progetti dalle medesime predisposti e tutto il materiale pervenuto verrà acquisto agli atti dell'Amministrazione

Salva la verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa, l'aggiudicazione definitiva sarà effettuata successivamente con determina del Direttore Generale dell'ASUR.

L'aggiudicazione definitiva, immediatamente vincolante per l'offerente aggiudicatario, diventa efficace a seguito:

- della verifica del possesso dei requisiti prescritti (art. 11 comma 8 del Codice), per accertare l'insussistenza di impedimenti alla stipulazione del contratto;
- della prestazione di garanzia fideiussoria (art. 113 del Codice).

Pertanto, ai fini del perfezionamento della procedura, l'offerente aggiudicatario dovrà trasmettere quanto segue:

- la polizza fideiussoria a favore dell'ASUR per un importo pari al 10% dell'importo dell'appalto aggiudicato, salve maggiorazioni di legge;
- apposita comunicazione contenente i dati necessari all'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, Legge 136/2010, come modificato dalla Legge 217/2010), inclusi gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- la documentazione amministrativa occorrente per la stipulazione del contratto, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Data

timbro

Firma per accettazione

12



#### **Art. 11 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE**

Qualora la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, l'Azienda si riserva la facoltà di richiedere all'offerente le relative giustificazioni, eventualmente necessarie in aggiunta a quelle che fossero state già presentate a corredo dell'offerta, ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta stessa.

Tali giustificazioni possono riguardare gli aspetti previsti dall'art. 87, punto 2 del D. Lgs. 163/06.

La richiesta di giustificazioni verrà formulata per iscritto e sarà previsto un termine non inferiore a 15 giorni per presentare nella stessa forma le giustificazioni richieste. Per gli eventuali adempimenti successivi si rimanda a quanto indicato nell'art. 88 del D. Lgs. 163/06. Dovrà ritenersi anomala l'offerta economica che risulti ribassata rispetto alle tariffe di cui alla DGRM 569/2014 in misura superiore al 5% (art. 3 - Allegato B della DGRM 569/2014; art. 1 ).

#### **Art. 12- CAUZIONI**

La **garanzia provvisoria** prestata a corredo dell'offerta nella misura del 2% (due per cento) del prezzo base indicato nel bando, dovrà essere costituita mediante una delle modalità stabilite dall'art. 75 del D. lgs. n. 163/2006.

L'importo potrà essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs. n. 163/06. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala in sede di offerta il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Si precisa che in caso di partecipazione in RTI o in caso di Consorzio ordinario di cui all'art. 34 lettera e) del D.Lgs 163/2006, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutti i soggetti che costituiscono il RTI o il Consorzio siano in possesso della certificazione di qualità.

##### **Costituiscono cause di esclusione:**

a. mancata presentazione della cauzione provvisoria;

b. cauzione priva della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c., nonché priva della clausola di operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c. cauzione sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito; nel caso di RTI costituendo, la cauzione deve essere intestata nominativamente a tutti gli operatori raggruppati;

d. cauzione prestata con modalità non consentite; al riguardo (si evidenzia che l'art. 28 del d.lgs. 19 settembre 2012, n. 169 ha modificato l'art. 75, comma 3, del Codice prevedendo che la fideiussione, a scelta dell'offerente, «può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58»);

e. cauzione non sottoscritta dal garante;

f. mancata presentazione dell'impegno del fideiussore «a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario»

La cauzione provvisoria degli operatori economici non aggiudicatari sarà da ritenersi svincolata automaticamente a decorrere dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, mentre l'Amministrazione tratterà il deposito dell'operatore economico aggiudicatario in attesa del versamento della cauzione definitiva.

La **cauzione definitiva** viene prestata dall'aggiudicatario a garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, del risarcimento di danni derivante dall'inadempimento delle obbligazioni stesse nonché dal rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante l'appalto per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. E' fatto salvo l'esperienza di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

L'esecutore del contratto, ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. 163/2006 è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale.

La fideiussione bancaria, o la polizza assicurativa, deve chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva, vincolata fino ad avvenuta definizione dei rapporti relativi a tutto il periodo dell'appalto (compresa l'eventuale proroga), deve essere prestata prima della firma del contratto.

L'Amministrazione ha diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dell'esecuzione nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni in materia di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Data

timbro

Firma per accettazione

13

La garanzia fideiussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora - in corso di esecuzione - sia stata incamerata, totalmente o parzialmente, dall'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

L'importo della garanzia fideiussoria è ridotto al 50% per il soggetto aggiudicatario in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle vigenti normative europee.

La mancata costituzione della cauzione definitiva comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che potrà aggiudicherà il servizio alla ditta che segue nella graduatoria ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs. n. 163/06.

#### **Art. 13 - ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

Il diritto di accesso è disciplinato dalla legge n. 241/1990 e dagli artt. 13 e 79 del Decreto Legislativo 163/2006.

La documentazione di gara verrà resa alle ditte partecipanti alla gara che ne facciano espressa richiesta, solo in esito all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva da parte del Direttore Generale dell'ASUR.

Il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente sia nell'Offerta Tecnica sia nelle giustificazioni – eventualmente prodotte nel caso di offerta anomala - le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. Si rappresenta, altresì, che tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

L'Amministrazione garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione Giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che l'Amministrazione, in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione Giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segretate dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione. Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

#### **Art. 14 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela la stipulazione del contratto di cui al presente appalto avrà luogo entro il termine di sessanta giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 10, del D. Lgs. 163/06, la sottoscrizione del contratto con la società aggiudicataria non avverrà prima che siano trascorsi i 35 giorni dall'avvenuta comunicazione di aggiudicazione ai controinteressati e sotto condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

In particolare, si procederà alla formalizzazione contrattuale mediante una delle forme previste dall'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/06.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto di appalto i seguenti documenti:

- bando di gara
- capitolato di gara
- Documento Unico di Valutazione Rischi
- documentazione tecnica presentata dall'operatore economico aggiudicatario
- offerta economica
- Lettera di aggiudicazione

La formalizzazione contrattuale svincola automaticamente la cauzione provvisoria presentata in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario; **non si procederà pertanto alla restituzione della medesima.**

Le spese sostenute per la pubblicazione dell'estratto di gara (e dei successivi esiti) sui quotidiani sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione ( ai sensi di quanto disposto dal D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 "cd. *Sviluppo bis*").

Tutte le spese inerenti e conseguenti la formalizzazione contrattuale sono ad esclusivo carico, senza diritto di rivalsa, dell'impresa aggiudicataria.

Per i tempi e per la formalizzazione del contratto si rinvia agli artt. 11 e 79 del D. Lgs. 163/06.

#### **Art. 15 - INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche, legalmente rappresentata dal Direttore Generale

Con la dichiarazione di cui al modulo allegato 2a) punto 13, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica - che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in

Data \_\_\_\_\_ timbro \_\_\_\_\_ Firma per accettazione \_\_\_\_\_ 14

via specifica con la presentazione dell'offerta stessa (art. 6 del presente disciplinare), ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale - in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13 co 6 del Codice dei contratti.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni dei prezzi.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/03: "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informano gli utenti che i dati personali acquisiti sono soggetti al trattamento nel rispetto della privacy e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'Amministrazione.

Il trattamento dei dati si svolge nel rispetto dei diritti delle libertà fondamentali, nonché nella dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali (art. 2).

I dati sono raccolti e trattati esclusivamente per scopi di natura amministrativa e contabile relativi all'esecuzione degli obblighi e delle prestazioni nascenti dal contratto di fornitura di beni e servizi stipulato da questa Amministrazione.

Le informazioni sono trattate esclusivamente da personale incaricato che ha ricevuto apposite istruzioni.

I dati identificativi e contabili possono essere comunicati a istituti di credito per i servizi di tesoreria, nei limiti dell'esecuzione delle operazioni di pagamento, e potranno, altresì, essere comunicati a compagnie assicurative, con le quali l'azienda ha sottoscritto contratti per la copertura dei rischi, nel caso di richieste risarcitorie derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto.

La comunicazione e la diffusione dei dati, possono avvenire solo se previste da norme di legge o di regolamento, o, qualora risultino necessarie per lo svolgimento di attività istituzionali.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ASUR delle Marche, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

A seguito del trattamento dei dati, si possono esercitare i diritti previsti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/03, e più precisamente l'interessato può conoscere i dati trattati, nonché può richiedere l'aggiornamento, la rettifica e, ove abbia interesse, l'integrazione nonché, le altre prerogative previste dalla Legge.

I dati tecnici potranno essere comunicati a:

- soggetti facenti parte delle commissioni di aggiudicazione e collaudo che verranno costituite;

- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dalla normativa in materia di accesso agli atti.

Si segnala che ogni richiesta di informazioni effettuata ai sensi dell'articolo 13 della legge 675/96 potrà essere rivolta al Referente privacy Area Vasta n. 5 Sede di Ascoli Piceno - Dott. Antonio Del Duca - presso S.I.A. - tel. 0736/358960 o 358315.

#### **Art. 16 - ALTRE INFORMAZIONI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione, nonché di adottare, mediante provvedimento motivato, ogni e qualsiasi atto di sospensione, annullamento, revoca, abrogazione che potrà essere posto in essere per concreti motivi di interesse pubblico senza che i concorrenti medesimi possano accampare alcuna pretesa o diritto al riguardo. L'amministrazione si riserva di non aggiudicare la presente gara qualora il prezzo offerto non sia ritenuto congruo o risulti superiore all'ammontare del corrispondente prodotto di una eventuale Convenzione Consip attiva o in caso di conclusione da parte della Stazione Unica Appaltante delle Marche (S.U.A.M.) di procedura contrattuale per il medesimo servizio a condizioni più convenienti. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà insindacabile di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per quanto non espressamente indicato in questo disciplinare di gara, si rimanda alle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nella documentazione di gara tutta, alle norme del codice civile nonché a tutta la normativa vigente in materia.

Il Direttore UOC Acquisti e Logistica AV 5  
Dott. Pietrino Maurizi

Data

.....

timbro

Firma per accettazione

15

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA**

(ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

In caso di RTI/Consorzio ordinario/GEIE **non costituito** la dichiarazione deve essere resa dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche

**OGGETTO DELLA GARA: Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica, alla persona e riabilitativa presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e le Residenze Protette di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
 in qualità di \_\_\_\_\_  
 dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_  
 con codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
 con sede legale in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_  
 Telefono, fax, e-mail dell'ufficio gare \_\_\_\_\_  
 PEC \_\_\_\_\_

Sotto la propria responsabilità e consapevole della conseguenze amministrative e penali previste dal DPR n. 445/00 e smi, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

**DICHIARA**

1. che la ditta è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_  
 Per le seguenti attività di impresa \_\_\_\_\_ (cod.....)

Categoria ai sensi dell'art. 5 L. 180/2011:

- micro impresa (organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro)
- piccola impresa (organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro)
- media impresa (organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro)
- grande impresa

(per le Cooperative o Consorzi di cooperative)

che l'Impresa è iscritta nella Sezione \_\_\_\_\_ dell'Albo Nazionale delle società cooperative di cui al D.M. delle Attività produttive del 23/06/2004 al n.....

(per le Cooperative sociali o Consorzi di cooperative sociali con sede legale nella Regione Marche)

che l'Impresa è iscritta nella Sezione \_\_\_\_\_ dell'Albo regionale della Regione Marche al n.....

(per le Cooperative o Consorzi di cooperative sociali con sede legale in altre Regioni)

che l'Impresa è iscritta nella Sezione \_\_\_\_\_ dell'Albo regionale di cui alla Legge n. 381/1991 (ove istituito) al n.....

Contratto Collettivo Nazionale settore \_\_\_\_\_ numero totale addetti \_\_\_\_\_  
 Tribunale fallimentare competente \_\_\_\_\_;  
 INPS competente sede di \_\_\_\_\_; PC/ matricola n \_\_\_\_\_  
 INAIL competente sede di \_\_\_\_\_; Codice Ditta n \_\_\_\_\_  
 Ufficio Provinciale del lavoro competente \_\_\_\_\_;  
 Ufficio delle Entrate competente: \_\_\_\_\_.

2.  che la ditta ha i seguenti direttori tecnici, titolari, soci, amministratori muniti del potere di rappresentanza:

**I soggetti indicati dovranno compilare l'allegato 2.b**

Nome e Cognome	Carica sociale e scadenza	Luogo e data di nascita	Residenza (Via e Città)

3.  di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo n. 163/2006 ;

**SPAZIO RISERVATO all'elencazione delle condanne penali riportate: ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 devono essere necessariamente dichiarate tutte le condanne subite ed anche i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena (1)**

.....

.....  
 .....  
 (1) Devono essere dichiarate **tutte** le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (ed al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento) ai sensi dell'art. 444 del cpp. Si fa presente che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 cpp, i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 cpp, le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che invece sono obbligatoriamente da dichiarare. Nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali senza le limitazioni sopra indicate.

4.  che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;
5.  che la ditta non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una **situazione di controllo di cui all'articolo 2359** del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

L'impresa può alternativamente barrare una delle seguenti caselle:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, **con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione**

**6. (Capacità economica finanziaria) ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/06,**

che il fatturato globale d'impresa realizzato nell'ultimo triennio (ultimi tre esercizi finanziari **il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando**) è il seguente:

anno ..... €.....

anno ..... €.....

anno ..... €.....

che l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara (servizi sanitari), realizzati negli ultimi tre esercizi è il seguente:

anno ..... €.....

anno ..... €.....

anno ..... €.....

**7. (capacità tecnica e professionale) ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 163/06** che negli ultimi tre anni ha regolarmente eseguito servizi analoghi a quelli richiesti con la presente gara (servizi sanitari), effettuati presso Aziende Sanitarie o Ospedaliere o altre strutture sanitarie pubbliche analoghe o Case di Cura private accreditate, con rispettivi oggetti, importi, date e destinatari, certificate con esito positivo, come da seguente elenco

DESCRIZIONE	ENTE/AZIENDA Destinataria	Importo	PERIODO CONTRATTO
		€ .....	dal..... al.....
		€ .....	dal..... al.....

(Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e smi, il possesso dei requisiti richiesti nel bando di gara verrà verificato in sede di controllo da questa Amministrazione.)

8.  (eventuale) **AVVALIMENTO** (art. 49 d. lgs. 163/06 e smi) che la ditta intende avvalersi dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

economici/finanziari

tecnici/organizzativi

posseduti dalla seguente impresa ausiliaria:.....

Inoltre **allega** la seguente documentazione (in caso di avvalimento):

➤dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del d. lgs 163/06;

N.B.

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del d.lg. 163/06 e smi, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e smi con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5) dell'art. 49 del d. lgs. 163/06).

9.  di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per giorni 240 a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta;
10.  di aver piena conoscenza dell'appalto da eseguire e di ogni circostanza connessa, di aver preso visione delle norme e condizioni contrattuali previste nel capitolato speciale e nei documenti di gara, tutte accettate senza riserva alcuna, nonché di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi **alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore;**
11.  di aver valutato, nella determinazione del prezzo offerto, tutti gli oneri di qualsiasi natura che dovrà sostenere per l'espletamento della fornitura in conformità alla documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara, capitolato speciale e relativi allegati, schema di contratto) e che il prezzo offerto è remunerativo;
12.  Di autorizzare l'amministrazione ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 163/06 (domicilio eletto per le comunicazioni) come segue:
- |   |                                      |
|---|--------------------------------------|
| numero di fax .....   | indirizzo di posta elettronica ..... |
| ovvero al seguente domicilio per comunicazioni postali .....  | .....                                |
| ovvero al seguente indirizzo di posta certificata (PEC) ..... | .....                                |

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma per esteso e leggibile del legale rappresentate)

N.B.

*La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.*

**Allegato 2.b**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. n. 445/2000  
(resa dai soggetti individuati al punto 2 dell'allegato 2.a)

All'Azienda Sanitaria Unica Regionale Marche

**OGGETTO DELLA GARA: Procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica, alla persona e riabilitativa presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e le Residenze Protette di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
dell'impresa (ragione sociale) \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_  
ai fini della partecipazione alla gara di cui all'oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- di essere nato nel luogo e nel giorno sopra indicati;
- di essere \_\_\_\_\_ dell'impresa sopra indicata;
- ed attesta, sotto la propria responsabilità di possedere i sotto elencati requisiti d'ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 lettere b), c) ed m-ter) del D. Lgs n. 163/2006 e che:

·  nei propri confronti, **non** è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per delitti finanziari, oppure sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18

**oppure**

·  nei propri confronti è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati di cui sopra o reati diversi, per i seguenti reati:

.....  
.....

**(ATTENZIONE: Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 devono essere necessariamente dichiarati tutti i reati anche quelli per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena (1))**

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso e leggibile del dichiarante)

(1) Devono essere dichiarate **tutte** le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (ed al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta (patteggiamento) ai sensi dell'art. 444 del cpp.

N.B.

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Si fa presente che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione delle pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 cpp, i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 cpp, le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell’ammenda che invece sono obbligatoriamente da dichiarare. Nei casi di incertezza si consiglia all’interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura con la quale il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali senza le limitazioni sopra indicate.

N.B.

*La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.*



(ragione sociale dell'operatore economico)

Da compilare su carta resa legale con l'applicazione di una marca dal bollo

**OFFERTA ECONOMICA**

**PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO TRIENNALE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA, ALLA PERSONA E RIABILITATIVA PRESSO LE RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI E LE RESIDENZE PROTETTE ANZIANI DI ASCOLI PICENO E DI ACQUASANTA TERME ASUR MARCHE – AREA VASTA 5. CIG.....**

**Importo complessivo posto a base d'asta riferito a 36 mesi pari ad € 5.536.845,42 IVA esclusa  
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso : € 2.000,00**

Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche  
Area Vasta n. 5 - Via degli Iris  
63100 Ascoli Piceno

Il sottoscritto .....  
nato a .....(.....) il..... CF.....  
Residente a ..... in via.....n.....  
In nome dell'operatore economico concorrente “.....”  
Con sede legale in .....via.....n.....  
Numero Partita IVA .....  
e-mail ..... tel ..... Fax .....

nella sua qualità di (barrare la casella che interessa)

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore speciale / generale

**OFFRE**

Il seguente prezzo complessivo per 36 mesi - IVA esclusa	.....	in cifre	Aliquota Iva	in cifre
	.....	in lettere		in lettere

**DICHIARA**

1. di impegnarsi a mantenere valida ed impegnativa l'offerta per un periodo di **180** giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa indicato nel bando di gara;
2. di avere nel complesso preso conoscenza della natura e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
3. che i costi della sicurezza secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 87 del D. Lgs. 163/2006 sono pari ad euro..... (cifre) .....(lettere).
4. di allegare, quale parte integrante e sostanziale alla presente offerta economica, apposita scheda recante “**Dettaglio composizione costi**” ed indicazione della percentuale di ribasso praticata sulle Tariffe approvate con D.G.R.M. 5692014 e poste a base d'asta.

Luogo e data .....

In fede

.....  
(firma leggibile del Legale Rappresentante e timbro)

*Nb: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, la presente offerta deve essere firmata da tutti i legali rappresentanti dei componenti del raggruppamento per espressa accettazione e conferma dell'offerta come sopra formulata. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.*

**ALLEGATO 2 c**

A	B	C	D	E	F	G
SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO	PROFILO PROFESSIONALE	ORE COMPLESSIVE ANNUE PREVISTE PER SERVIZIO	COSTO ORARIO UNITARIO (AL NETTO DELL'IVA)	TOTALE ANNUO (AL NETTO DELL'IVA) C *D	<b>TOTALE TRIENNIO (AL NETTO DELL'IVA) E*3</b>	IMPORTO IVA ALIQUOTA (... %)
ASSISTENZA INFERMIERISTICA	INFERMIERE PROFESSIONALE	22.143,20				
ASSISTENZA ALLA PERSONA	OSS	52.316,40				
ASSISTENZA RIABILITATIVA	FISIOTERAPISTA	1.825,00				

Che il prezzo complessivo offerto deriva dal seguente ribasso RISPETTO ALLE TARIFFE DI CUI ALLA DGRM 569/2014.			percentuale di ribasso
ASSISTENZA INFERMIERISTICA (infermiere professionale, fisioterapista ecc.)	INFERMIERE PROFESSIONALE	26,99	
		27,60	
ASSISTENZA ALLA PERSONA	OSS	22,77	
		26,99	

Luogo e data .....

In fede

.....  
(firma leggibile del Legale Rappresentante e timbro)

*Nb: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, la presente offerta deve essere firmata da tutti i legali rappresentanti dei componenti del raggruppamento per espressa accettazione e conferma dell'offerta come sopra formulata. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.*



AREA VASTA 5- Ascoli Piceno

**ALLEGATO 2d**

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza infermieristica, alla persona e riabilitativa presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e le Residenze Protette Anziani di Ascoli Piceno e di Acquasanta Terme.

Si attesta che in data odierna il Sig ..... ,

identificato mediante .....

in qualità di:

(barrare la casella corrispondente)

- 1 legale rappresentante della ditta  
 2 direttore tecnico della ditta  
 3 tecnico incaricato, qualificato dal legale rappresentante della ditta e munito di apposita delega scritta  
 4 tecnico incaricato, qualificato dal direttore tecnico e munito di apposita delega scritta

in rappresentanza della ditta/società .....

con sede legale in .....

via.....

**ha effettuato il sopralluogo presso le strutture RSA ed RP di Ascoli Piceno e Acquasanta Terme nelle quali deve essere eseguito il servizio in oggetto e ha verificato le caratteristiche delle aree e degli ambienti in cui si svolgono le attività oggetto di appalto.**

Li, .....

In fede, l'incaricato

.....

Per conferma di quanto riportato ai punti 1, 2, 3, 4 e per ricevuta copia attestazione.

Li, .....

PER LA DITTA

.....

*(Modulo da compilarsi in due copie, di cui una deve essere consegnata al concorrente)*



**ALLEGATO 3**

**REGIONE MARCHE  
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE  
AREA VASTA N.5 - ASCOLI PICENO – SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

**CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA – CIG.....**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA,  
ALLA PERSONA E RIABILITATIVA PRESSO LA R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) – R.P.A  
(Residenza protetta) di ASCOLI PICENO E RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) –**

**R.P.A (Residenza protetta) di ACQUASANTA TERME**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**

**SOMMARIO**

Art. 1 - Oggetto dell’appalto.....	2
Art. 2 - Durata dell’appalto.....	7
Art. 3 - Rapporti tra Committente ed Appaltatore.....	8
Art. 4 - Definizione del servizio - Avvio del servizio .....	9
Art. 5 - Oneri, prerogative e riserve del Committente.....	10
Art. 6 - Compiti ed oneri dell’Appaltatore .....	10
Art. 7 - Personale e dotazione organica dell’appaltatore.....	11
Art. 8 - Obblighi relativi all’immobile, alle pertinenze ed ai contenuti .....	13
Art. 9 - Corrispettivi, fatturazioni e pagamenti .....	13
Art. 10 - Revisione prezzi.....	14
Art. 11 - Polizze assicurative.....	14
Art. 12 - Cessione del contratto - variazione assetto societario.....	14
Art. 13 - Subappalto - avvalimento .....	14
Art. 14 - Varianti .....	15
Art. 15 - Esercizio del diritto di sciopero – cause di forza maggiore.....	15
Art. 16 - Sicurezza in ambiente di lavoro .....	15
Art. 17 - Riservatezza e consenso al trattamento dei dati.....	16
Art. 18 - Controlli e penalità.....	16
Art. 19 - Risoluzione del contratto e recesso.....	17
Art. 20 - Spese contrattuali .....	18
Art. 21 - Risoluzione delle controversie e foro competente.....	18

## **Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato speciale d'appalto (di seguito denominato per brevità anche capitolato) regola la prestazione del servizio di assistenza infermieristica, di assistenza alla persona e riabilitativa da effettuare presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e presso le Residenze Protette Anziani del Distretto Sanitario di Ascoli Piceno ASUR Marche Area Vasta 5 e (di seguito di seguito denominata per brevità Amministrazione/ASUR o Committente).

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di osservare rigorosamente le modalità organizzative ed istituzionali delle attività e strutture in cui si inserisce il servizio oggetto di gara, ciò nel rispetto di tutti gli obblighi espressamente previsti negli articoli che seguono.

Si trascrivono di seguito le caratteristiche del servizio con le qualifiche professionali del personale che dovrà curare la relativa esecuzione specificando che la Ditta aggiudicataria non può impiegare operatori privi dei titoli abilitanti a tale attività.

### **Premessa:**

Le strutture presso cui dovrà effettuarsi il servizio sono ubicate una all'interno del complesso Ex Ospedale Luciani sito in Via delle Zeppelle - Ascoli Piceno e l'altra nella struttura sita a Frazione Paggese – Acquasanta Terme .

**La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)** è una struttura destinata ad accogliere anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, a carattere prevalentemente sanitario. Più propriamente la struttura accoglie pazienti in via di stabilizzazione ma che richiedono una intensità assistenziale alta a causa della presenza di patologie croniche multiproblematiche.

La RSA di Ascoli Piceno ha una capacità ricettiva di n. 40 Posti Letto e quella di Acquasanta di n. 20 posti letto.

**La Residenza Protetta (RP)** è una struttura residenziale con elevato livello d'integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse.

La Residenza Protetta di Ascoli Piceno ha una capacità ricettiva di n. 20 posti letto e quella di Acquasanta di n. 20 Posti letto.

### **Personale:**

Il servizio dovrà essere effettuato a cura dell'aggiudicatario mediante:

- **Assistenza infermieristica:** Infermieri in possesso di Diploma di Laurea per Infermiere riconosciuto dal Ministero della Sanità o titolo equipollente; Iscrizione al Collegio professionale IPASVI di una delle Province italiane (attestato da idonea documentazione); idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/08; non deve essere soggetto ad interdizione o a sospensione dell'esercizio professionale.
- **Assistenza alla Persona:** Personale in possesso della titolo validamente riconosciuto di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) conseguito tramite corsi specifici ovvero titolo regionale equivalente o equipollente se conseguito all'estero, ed in possesso di specifico attestato di idoneità alla mansione specifica di cui all'art. 41 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, non deve essere soggetto ad interdizione o a sospensione dell'esercizio professionale.
- **Assistenza Riabilitativa:** Fisioterapisti in possesso di Diploma di Laurea per Fisioterapista riconosciuto dal Ministero della Sanità o titolo equipollente; Iscrizione all'Ordine ed Albo dei fisioterapisti di una delle Province italiane (attestato da idonea documentazione); idoneità alla mansione specifica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 81/08; non deve essere soggetto ad interdizione o a sospensione dell'esercizio professionale.

### **Prestazioni: Tipologia**

Il personale, nel rispetto dei protocolli operativi redatti dai competenti operatori del Committente, curerà l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

#### **Assistenza infermieristica**

In genere tutte le prestazioni professionali previste dal profilo professionale ai sensi del D.M. n. 739/94 (Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'Infermiere), dalla L. 42/1999 (Disposizioni in materia di professione sanitaria) e dalla Legge n. 251 del 2000 ("Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica).

L'Infermiere partecipa all'U.V.I. per la predisposizione del Piano Assistenziale Individuale (PAI), e collabora nelle attività di rilevazione dei RUG. L'infermiere collabora con l'M.M.G e specialisti durante i loro accessi in struttura.

Data

timbro

Firma per accettazione

2

.....

\_\_\_\_\_

Per ogni ospite deve essere aperta al momento dell'ingresso in struttura la cartella sanitaria integrata (medica, infermieristica, tutelare, fisioterapica, ecc) sul modello elaborato dal Distretto o a livello Regionale. In particolare tale documentazione contiene: dati personali, dati anamnestici, diagnosi medica, caratteristiche o specificità, il Piano di Assistenza Individuale (P.A.I) multidisciplinare e multi professionale, valutazione/accertamento e Diagnosi Infermieristica, diario assistenziale (comprendente le attività erogate e le relative valutazioni, gli obiettivi e i relativi risultati raggiunti, etc), scheda terapeutica e parametrica, scale di valutazione (Norton/Braden, Morse, Scala del Dolore, etc), modulistica per segnalazioni eventi (cadute accidentali, schede non conformità, etc), schede per monitoraggio LDD, Diario clinico redatto dal M.M.G, spazi per consulenze esterne (visite specialistiche, etc).

Tutte le prestazioni erogate devono essere registrate in Cartella con in calce la Firma del professionista e/o Operatore che ha erogato la prestazione assistenziale.

La firma deve essere chiara e leggibile; in struttura deve obbligatoriamente essere presente il registro ove vengono depositate tutte le firme con relative sigle di tutto il personale che ha accesso c/o la Struttura. I medici e Specialisti devono apporre anche il relativo timbro.

Svolge un'attenta e continua osservazione e monitoraggio dell'ospite segnalando al Coordinatore infermieristico e al Medico di Medicina Generale dell'assistito gli aspetti rilevati.

L'Infermiere garantisce l'assistenza di base ed una fattiva collaborazione con gli operatori addetti alla cura della persona, per soddisfare globalmente i bisogni dell'anziano fragile.

L'infermiere farà riferimento in caso di problematiche assistenziali al M.M.G dell'ospite (Responsabile clinico); in sua assenza attiverà il servizio di continuità assistenziale e/o di emergenza (118).

In caso di ricovero ospedaliero l'infermiere deve fotocopiare la cartella clinica e la scheda infermieristica dell'Ospite che lo accompagna per fornire informazioni utili ai sanitari; l'infermiere dovrà inoltre informare telefonicamente il referente dell'ospite in merito al ricovero ospedaliero. Il referente dell'ospite va informato, inoltre, ogniqualvolta vi siano variazioni delle condizioni dell'ospite medesimo. E'altresi compito dell'infermiere, in assenza del referente del servizio, predisporre giornalmente, sentiti gli ospiti, il menù da fornire a cura della Area Vasta n. 5 o Ditta all'uopo incaricata: detto menù dovrà essere consegnato entro le ore 09.00 di ogni giorno al personale indicato dall'ASUR

#### **Assistenza alla Persona**

Per quanto concerne le prestazioni di cura ed igiene della persona le stesse si sostanziano, in genere, nelle mansioni proprie della qualifica professionale di appartenenza degli operatori socio sanitari (O.S.S) ; in particolare, e a titolo meramente esemplificativo, gli interventi si sostanziano: nell'aiuto alla mobilizzazione dal letto e nel relativo riposizionamento, aiuto alla vestizione e svestizione, alle cure igieniche parziali e totali della persona (viso, barba, capelli, unghie, bagno ecc.), all'estrazione – pulizia - riapplicazione di protesi dentarie, al cambio del pannolone, al prestare aiuto nella corretta mobilizzazione degli ospiti allettati (cambio postura ogni 2 ore) e nel passaggio letto-carrozzina/poltrona e viceversa, provvedere alla deambulazione assistita degli ospiti parzialmente autosufficienti, all'aiuto nell'uso di ausili ed attrezzature, all'aiuto nella somministrazione degli alimenti e bevande nel rispetto dei tempi dell'ospite. Nell'ambito della presente voce s'intendono inoltre tutte quelle attività riferite al contesto di vita dell'ospite complementari alle attività assistenziali complessivamente intese ed espressamente destinate all'aiuto domestico nella gestione degli ambienti privati e comuni degli ospiti delle strutture: riordino e stivaggio della biancheria pulita, trasporto in stanza e all'interno delle strutture, somministrazione delle bevande, lavaggio e stivaggio delle padelle e pappagalli, sanificazione e disinfezione delle carrozzine ed ausili, sanificazione e riordino dei carrelli, controllo scorte minime presidi sanitari etc. Gli Operatori Socio Sanitari (O.S.S), devono, inoltre, svolgere le attività di sorveglianza, ludico-ricreative, di socializzazione e attività motoria di gruppo degli ospiti.

Fermo restando che alla sanificazione degli ambienti provvede la ditta delle pulizie, in caso di necessità l'O.S.S deve provvedere alla sanificazione-pulizia-disinfezione degli ambienti e arredi.

#### **Assistenza Riabilitativa**

Fisiochinesi terapia dei singoli ospiti per i quali il fisiatra ha formulato piano terapeutico, deambulazione assistita, attività motoria di gruppo.

#### **Prestazioni: Entità oraria giornaliera e annuale**

Sulla base dell'attuale recettività delle strutture intese nel loro complesso (Residenza Sanitaria Assistenziale Luciani- Ascoli Piceno: n. 40 posti letto; Residenza Protetta: anziani "Luciani n. 20 posti letto; Residenza Sanitaria Assistenziale Acquasanta Terme : n. 20 posti letto; Residenza Protetta: anziani Acquasanta Terme "n. 20 posti letto; ) e in ottemperanza ai parametri di cui alla Tabella Standard Assistenziali 2.1.3 "Area Anziani" della DGRM 1011 del 09/07/2013, il servizio dovrà essere effettuato per un massimo di complessive n. 22.143,20' ore annue di attività infermieristica, n. 52.316,40' ore annue di attività di assistenza alla persona e

Data

timbro

Firma per accettazione

3

.....

\_\_\_\_\_

presso solo le RSA assistenza riabilitativa n. 1.825' ore annue nelle seguenti entità orarie giornaliere di assistenza da distribuirsi nelle 24H di tutti i giorni dell'anno e la tabella di seguito riportata:

<b>Per le RSA</b>	Assistenza Infermieristica	= 45 minuti pro capite pro die
	Assistenza alla persona	= 85 minuti pro capite pro die
	Assistenza Riabilitati	= 10 minuti pro capite pro die
<b>Per le RPA</b>	Assistenza Infermieristica	= 20 minuti pro capite pro die
	Assistenza alla persona	= 80 minuti pro capite pro die

### CALCOLO ORE DI ASSISTENZA

<b>STRUTTURA " LUCIANI"- ASCOLI PICENO</b>										
<b>RSA :Posti letto n. 40 e RPA posti letto n.20</b>										
	P.L.	minuti assistenza giornaliera pro capite	ore assistenza giornaliera	ore assistenza annue	minuti assistenza giornaliera pro capite	ore assistenza giornaliera	ore assistenza annue	minuti assistenza giornaliera pro capite	ore assistenza giornaliera	ore assistenza annue
		infermieri			OSS			Riabilitazione		
<b>RSA</b>	40	45	30	10.950	85	56,40	20.683,20	10	*6,40	2.433,20
<b>RPA</b>	20	20	6,40	2.433,20	80	26,40	9.733,20	0	0	
subTOTALE			36,40	13.383,20		83,20	30.416,40		*6,40	*2433,20
da riconversione ore die di riabilitazione						*3,40	1.338,20		*-3,40	-1.338,20
<b>TOTALE(A)</b>			<b>36,40</b>	<b>13.383,20</b>		<b>87,00</b>	<b>31.755</b>		<b>3</b>	<b>1.095</b>
* Ore 3,40 die di riabilitazione vengono riconvertite in assistenza tutelare (OSS)										
<b>STRUTTURA DI ACQUASANTA TERME</b>										
<b>RSA :Posti letto n. 20 e RPA posti letto n.20</b>										
	P.L.	minuti assistenza giornaliera pro capite	ore assistenza giornaliera	ore assistenza annue	minuti assistenza giornaliera pro capite	ore assistenza giornaliera	ore assistenza annue	minuti assistenza giornaliera pro capite	ore assistenza giornaliera	ore assistenza annue
		infermieri			OSS			Riabilitazione		
<b>RSA</b>	20	45	15	5.475	85	28,20	10.341,40	10	*3,20	1.216,40
<b>RPA</b>	20	20	6,40	2.433,20	80	26,40	9.733,20	0	0	
subTOTALE			**21,40	7.908,20		55	20.075		*3,20	*1.216,40
			**24	8.760						
da riconversione ore die di riabilitazione						*1,20	486,40		*-1,20	-486,40
<b>TOTALE(B)</b>			<b>24</b>	<b>8.760</b>		<b>56,20</b>	<b>20.561,40</b>		<b>2</b>	<b>730</b>
* Ore 1,20 die di riabilitazione vengono riconvertite in assistenza tutelare (OSS)										
** L'orario di assistenza infermieristica giornaliera viene portato a ore 24 per la copertura dell'intera giornata.										
<b>TOTALE C (A+B)</b>			<b>22.143,20</b>				<b>52.316,40</b>			<b>1.825</b>

Data

timbro

Firma per accettazione

4

**CALCOLO COSTI ( TARIFFE ORARIE DA DGRM 224/14)**

infermiere e terapeuta € 26,99 base con indennità di turno  
 infermiere e terapeuta € 27,60 base con indennità di turno e festivo  
 OSS € 22,77 base con indennità di turno  
 OSS € 23,33 base con indennità di turno e festivo

**STRUTTURA " LUCIANI" ASCOLI PICENO**

	ore die	gg. feriali	gg. festivi	costo orario €	TOTALE ANNUO	TOTALE TRIENNIO
Infermiere	36,40	303		26,99	299.858,35	
Infermiere	36,40		62	27,60	62.743,89	
			<b>a)Totale infermieri</b>		<b>362.602,24</b>	
OSS	87	303		22,77	600.239,97	
OSS	87		62	23,33	125.842,02	
			<b>b)Totale OSS</b>		<b>726.081,99</b>	
Fisioterapista	3	303		26,99	24.533,91	
Fisioterapista	3		62	27,60	5.133,60	
			<b>c)Totale Fisioterapisti</b>		<b>29.667,51</b>	
			<b>1-TOTALE (a+b+c)</b>		<b>1.118.351,74</b>	<b>3.355.055,22</b>

**STRUTTURA DI ACQUASANTA TERME**

	ore die	gg. feriali	gg. festivi	costo orario €	TOTALE ANNUO	TOTALE TRIENNIO
Infermiere	24	303		26,99	196.271,28	
Infermiere	24		62	27,60	41.068,80	
			<b>a)Totale infermieri</b>		<b>237.340,08</b>	
OSS	56,20	303		22,77	388.661,11	
OSS	56,20		62	23,33	81.483,87	
			<b>b)Totale OSS</b>		<b>470.144,98</b>	
Fisioterapista	2	303		26,99	16.355,94	
Fisioterapista	2		62	27,60	3.422,40	
			<b>c)Totale Fisioterapisti</b>		<b>19.778,34</b>	
			<b>2-TOTALE (a+b+c)</b>		<b>727.263,40</b>	<b>2.181.790,20</b>
			<b>TOTALE (1+2)</b>		<b>1.845.615,14</b>	<b>5.536.845,42</b>

Il servizio dovrà effettuarsi avuto riguardo alle seguenti attività e riferimenti orari della “giornata – tipo” degli ospiti delle strutture, sulla base dei protocolli operativi e turni orari periodici condivisi e predeterminati con i Responsabili/Referenti aziendali delle strutture medesime:

**TURNO 07.00 - 14.00**

- Ore 7.00 presa visione delle consegne, briefing, organizzazione svolgimento attività.
- Ore 7.15 igiene parziale e totale degli ospiti (esecuzione bagni secondo programma), vestizione degli ospiti, mobilitazione in carrozzina/poltrona degli ospiti (l’infermiere collabora con l’OSS in tali attività per gli

Data

timbro

Firma per accettazione



- ospiti complessi), gestione delle nutrizioni artificiali (parenterali ed enterali), esecuzione medicazioni (L.D.D., ferite chirurgiche, stomie, tracheo ecc ).
- Ore 8.30 Sistemazione ospiti in sala da pranzo, distribuzione colazioni in sala pranzo e a letto, aiuto agli ospiti non autosufficienti, somministrazione della terapia, aiuto nell'assunzione della terapia.
- Ore 9.30 Sistemazione ospiti nella sala comune, attività ricreative, socializzazione, deambulazione assistita, idratazione, supervisione ospiti, riordino sala pranzo e allestimento sala per il pranzo
- Mobilizzazione o cambio postura ospiti allettati ogni 2 ore.
- Eventuale accoglimento nuovi ospiti, compilazione documentazione infermieristica nuovo ingresso.
- Collaborazione con MMG ed eventuali specialisti.
- Ore 10.30 Controllo e cambio pannoloni al bisogno, idratazione.
- Rifacimento letti e riordino stanze ed armadi.
- Riordino, pulizia e sanificazione dei carrelli e presidi utilizzati, smaltimento e stoccaggio rifiuti e biancheria sporca.
- Ore 12.00 trasferimento degli ospiti in sala pranzo
- Distribuzione dei pasti in sala e a letto, aiuto agli ospiti non autosufficienti, somministrazione della terapia, aiuto nell'assunzione della terapia
- Ore 13.00 posizionamento a letto per il riposo pomeridiano, igiene viso, mani, igiene orale /protesi, cambio pannoloni e igiene al bisogno.
- Riordino della sala pranzo, sanificazione arredi della cucina, riordino e sanificazione carrelli.
- Ore 13.30 aggiornamento cartelle infermieristiche, pratiche amministrative e stesura consegne.
- Nell'intero turno, sorveglianza ospiti, controllo nutrizioni ed infusioni, risposta a campanelli, soddisfacimento dei bisogni ed attività di relazione con ospiti e familiari/referenti.

#### **TURNO 14.00-22.00**

- Ore 14.00 passaggio informazioni, presa visione consegne, briefing e organizzazione svolgimento attività pomeridiane, giro ospiti inizio turno.
- Ore 14.15 controllo e sistemazione biancheria piana, controllo e sistemazione indumenti ospiti negli armadi personali, controllo e sistemazione materiale farmaceutico, magazzino economale ecc.
- Mobilizzazione o cambio postura ospiti allettati ogni 2 ore.
- Ore 15.00 igiene parziale e totale degli ospiti (esecuzione bagni secondo programma), vestizione degli ospiti, mobilizzazione in carrozzina/poltrona degli ospiti (l'infermiere collabora con l'OSS in tali attività per gli ospiti complessi), gestione delle nutrizioni artificiali (parenterali ed enterali), esecuzione medicazioni al bisogno (L.D.D., ferite chirurgiche, stomie, tracheo ecc), rilevazione parametri, cambio catetere vescicale come da programma.
- Ore 16.00 Sistemazione ospiti nella sala comune, attività ricreative, socializzazione, deambulazione assistita, idratazione e somministrazione della merenda, supervisione ospiti, riordino sala pranzo e allestimento sala per la cena.
- Eventuale collaborazione con MMG e specialisti, eventuale accoglimento nuovi ospiti
- Ore 18.00 trasferimento degli ospiti in sala pranzo
- Distribuzione dei pasti in sala e a letto, aiuto agli ospiti non autosufficienti, somministrazione della terapia, aiuto nell'assunzione della terapia
- Sistemazione degli ospiti nella sala comune
- Riordino della sala pranzo, sanificazione arredi della cucina, riordino e sanificazione carrelli.
- Ore 20.00 posizionamento a letto per il riposo notturno, igiene viso, mani, igiene orale /protesi, cambio pannoloni e igiene al bisogno.
- Riordino, pulizia e sanificazione dei carrelli e presidi utilizzati, smaltimento e stoccaggio rifiuti e biancheria sporca
- Ore 21.30 aggiornamento cartelle infermieristiche, schede parametriche, pratiche amministrative e stesura consegne.
- Nell'intero turno, sorveglianza ospiti, controllo nutrizioni ed infusioni, risposta a campanelli, soddisfacimento dei bisogni ed attività di relazione con ospiti e familiari/referenti.

#### **TURNO 22.00- 7.00**

- Ore 22.00 passaggio informazioni, presa visione consegne, briefing e organizzazione svolgimento attività notturne.
- Giro controllo ospiti ad inizio turno, ogni ora ed al bisogno.
- Cambio pannolone e igiene al bisogno.

Data

timbro

Firma per accettazione

6

.....

\_\_\_\_\_

- Mobilizzazione o cambio postura ospiti allettati ogni 2 ore.
- Controllo, sanificazione e rifornimento armadi e carrelli igiene (biancheria, pannoloni, traverse ecc) e segnalazione di eventuale materiale mancante.
- Controllo, sanificazione carrelli (terapia, medicazioni ecc) e segnalazione eventuale materiale mancante.
- Nei giorni prestabiliti, compilazione blocchi per richieste materiale farmaceutico, magazzino economale.
- Come da programma controllo scadenze farmaci e materiale sanitario.
- Controllo e sistemazione cartelle mediche ed infermieristiche.
- Controllo e reintegro della modulistica.
- Preparazione materiale per esami di laboratorio.
- Controllo delle apparecchiature, respiratori, elettrocardiografo, pompe infusione, defibrillatore, saturimetri ecc.
- Sanificazione e preparazione di strumenti da sterilizzare.
- Lavaggio e sanificazione carrozzine e ausili per la deambulazione e mobilizzazione degli ospiti.
- Preparazione delle sale da pranzo per la colazione
- Ore 5.00 esecuzione prelievi e raccolta campioni urine, clisteri programmati, controllo diuresi ed eventuali drenaggi e cambio sacche ed igiene intima di tutti gli ospiti.
- Ore 5.30 aggiornamento cartelle infermieristiche, schede parametriche, pratiche amministrative e stesura consegne.
- Nell'intero turno, sorveglianza ospiti, controllo nutrizioni ed infusioni, risposta a campanelli, soddisfacimento dei bisogni degli ospiti.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla registrazione delle attività svolte su supporto cartaceo e/o informatico messo a disposizione dal Committente. Sono predisposte le seguenti registrazioni:

- **Scheda o (Cartella) Infermieristica** in cui devono essere registrate tutte le attività infermieristiche, le richieste d'intervento, indagini ed i corrispondenti esiti, oltre ad eventuali variazioni di attività e modifiche dello stato di salute dell'ospite;
- **Registro delle consegne generiche informative** in cui devono essere annotate tutte le informazioni utili per garantire la continuità assistenziale e dei servizi della struttura;
- **Richieste** inerenti alle attività assistenziali nonché, in assenza del Responsabile Aziendale del servizio, relative alle attività alberghiere;
- **Scheda questionario** da compilarci a cura dell'ospite, concernente la valutazione della qualità (gradimento, ecc.) delle prestazioni erogate predisposta dal Distretto;
- **Altri strumenti informativi** che il Distretto ritiene di dover attivare.

La verifica e la valutazione dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi saranno effettuate periodicamente dal Responsabile Aziendale del Servizio ovvero dal Medico di Distretto.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Committente - con cadenza mensile - l'elenco degli ospiti e delle relative presenze giornaliere nella singola mensilità di riferimento.

L'aggiudicatario deve inoltre inserire, se richiesto, i dati su supporto informatico del Committente e fornire:

- **Scheda Riepilogativa** delle prestazioni erogate da consegnare al Responsabile Aziendale del servizio e al Direttore del Distretto di Ascoli Piceno, entro i primi 10 (dieci) gg. del mese successivo;
- **Piano Formativo Annuale** del personale;
- **Elenco del proprio personale** - periodicamente revisionato - associato per competenza alle singole prestazioni erogabili ed il relativo *curriculum* professionale.

Il materiale sanitario è fornito all'utenza della struttura del Committente nel rispetto della vigente normativa.

## Art. 2 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata di n. 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione della prestazione.

I primi sei (6) mesi di espletamento del servizio, decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio, saranno considerati quale **periodo di prova** in cui la Committente avrà la facoltà di risolvere il rapporto in caso di **valutazione negativa** motivata sulla base di un giudizio di apprezzamento che verrà espresso insindacabilmente dal Direttore della Macroarea Territoriale AV5 di Ascoli Piceno entro i 30 giorni successivi alla scadenza del semestre.

**La mancanza di formale relazione negativa sull'attività svolta nel periodo suddetto verrà intesa come pieno superamento della prova.**

In caso di risoluzione anticipata del servizio per mancato superamento del periodo di prova, la Committente incamererà il deposito cauzionale, oltre al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e delle maggiori spese

Data

timbro

Firma per accettazione

7

.....

\_\_\_\_\_

previste per il rimanente periodo contrattuale in conseguenza dell'affidamento del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

In ogni caso l'appaltatore decaduto dovrà impegnarsi ad assicurare la prosecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente considerata la natura di servizio pubblico: il servizio eseguito durante il predetto periodo sarà regolarmente compensato.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno presentare nell'ambito della documentazione di cui all'art. 5 del Disciplinare di Gara una dichiarazione di disponibilità all'effettuazione del periodo di prova.

L'aggiudicatario si impegna a prorogare il servizio oltre la scadenza del contratto, su richiesta della Stazione appaltante ed alle medesime condizioni contrattuali ed economiche in essere al termine del periodo di affidamento, per un periodo massimo di 180 giorni al fine di consentire l'espletamento della procedura relativa alla nuova gara d'appalto per l'aggiudicazione del servizio.

E' escluso il rinnovo tacito del contratto alla relativa scadenza triennale.

L'Amministrazione committente, accertata l'eventuale sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse del contratto in essere, si riserva la facoltà di avviare, previa procedura negoziata ai sensi del comma 5, lett. b) dell'art. 57 del D.Lgs 163/06, l'affidamento della ripetizione dei servizi previsti nel presente capitolato speciale d'appalto al medesimo contraente per mesi 36.

### **Art. 3 - Rapporti tra Committente ed Appaltatore**

I rapporti giuridico – contrattuali e le relazioni gestionali tra la Committente e l'Aggiudicatario sono illustrati e definiti come segue:

**La Committente** individua i seguenti soggetti quali **REFERENTI AZIENDALI**:

- **Direttore dell'Esecuzione del contratto**
- **Responsabile Aziendale del Servizio c/o la Struttura**

#### **Direttore di Esecuzione**

La vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto è attribuita al Direttore dell'Esecuzione del contratto (in seguito denominato per brevità D.E.), individuato nel Dirigente Amministrativo Unità Operativa Direzione Amministrativa Territoriale Area Vasta 5, che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto; il D.E. inoltre assicura la regolare esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore, verificando che il servizio sia eseguito in conformità ai documenti contrattuali; il D.E. provvede al rilascio della certificazione di conformità del servizio ed assume i provvedimenti organizzativi e gestionali riguardanti la patologia del contratto, che implicino applicazione di penali e/o sanzioni fino all'ipotesi di risoluzione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge comunque tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dal D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

#### **Responsabile Aziendale del Servizio c/o la Struttura**

La Committente individua una propria figura professionale sanitaria denominata Responsabile Aziendale del Servizio, direttamente responsabile del corretto ed esatto adempimento degli aspetti afferenti la gestione operativa in conformità al capitolato speciale d'appalto, al progetto tecnico offerto ed ai piani e programmi concordati con l'aggiudicatario.

Si specifica che detta figura professionale di norma coincide con la figura professionale del Coordinatore del personale infermieristico che ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico degli operatori, di monitoraggio e documentazione delle attività, raccordo ed integrazione tra gli operatori ed i vari servizi ospedalieri e territoriali ed i MMG.

Le carenze riscontrate, i ritardi e le altre eventuali inadempienze, che non siano direttamente risolvibili con il gestore del servizio e che comunque comportino applicazione di penali e/o provvedimenti interdettivi fino alla risoluzione del contratto, devono essere tempestivamente segnalati per iscritto - motivati ed accompagnati da idonea relazione tecnica che ne evidenzia la caratterizzazione - al D.E. che provvederà ad attivare i provvedimenti di sua competenza.

Il Responsabile del Servizio Aziendale deve altresì trasmettere al D.E. - alla cadenza prestabilita - la documentazione ed i dati necessari, ivi inclusi i documenti forniti dall'Aggiudicatario, per consentire l'emissione dell'attestazione di verifica di conformità, a cui provvederà il D.E. stesso che, effettuato tale riscontro darà avvio alla liquidazione delle competenze.

**L'Appaltatore** individua i propri **REFERENTI** come segue:

- **Responsabile del Servizio Appaltato**
- **Referente di servizio**

Data

timbro

Firma per accettazione

8

.....

\_\_\_\_\_

Tali soggetti dovranno coordinarsi direttamente e nei rispettivi ambiti di competenza con i Referenti aziendali nominati dalla Committente.

L'aggiudicatario prima all'avvio del servizio individua nominativamente il soggetto **Responsabile del Servizio Appaltato** che dovrà essere comunicato. Contestualmente alla sua nomina l'Aggiudicatario dovrà indicare il nominativo di un sostituto, parimenti qualificato, per le ipotesi di impedimento o di assenza. Questo è una figura che rappresenta ed identifica l'attività dell'appaltatore per quanto riguarda l'espletamento generale del servizio appaltato ed il relativo flusso informativo necessario ad un corretto controllo e gestione dell'appalto. Il Responsabile del Servizio appaltato è il coordinatore tecnico gestore del sistema dei servizi, cioè la persona svolgente l'attività gestionale, amministrativa, organizzativa, imprenditoriale, tecnica e di direzione generale per conto dell'assuntore.

Il Responsabile del servizio appaltato dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto e dovrà essere munito dei poteri di delega necessari per la conduzione del servizio. Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detta figura dovranno intendersi fatte direttamente al soggetto aggiudicatario.

In particolare dovrà intervenire, decidere, rispondere direttamente alla ASUR – Area Vasta n.5, in merito a questioni concernenti la esecuzione del contratto per gli aspetti giuridico – amministrativi oltre quelli gestionali ed operativi, con poteri di firma, garantendo adeguata reperibilità durante le fasce orarie di espletamento dell'attività. A mero titolo esemplificativo dovrà mantenere idonei rapporti con le strutture di riferimento della ASUR – Area Vasta n.5 per tutti gli aspetti relativi all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni, al rispetto della normativa e delle disposizioni che regolamentano il settore relativo al servizio oggetto d'appalto e al rispetto della normativa sulla "privacy" e sicurezza.

L'Appaltatore individua il **Referente/i di servizio** quale **incaricato/i del coordinamento e gestione del servizio** presso le strutture legittimate ad intrattenere relazioni e rapporti con il Responsabile Aziendale del servizio. Il/i Referente/i di servizio dovranno essere in possesso almeno e preferibilmente, di titolo Master in funzioni di coordinamento o di laurea in infermieristica o titolo equipollente e relativa iscrizione all'Albo Professionale, oltre a possedere comprovata esperienza nella gestione del personale e nella organizzazione del lavoro nel settore sanitario.

Qualunque elemento di natura generale, contrattuale, nonché tecnico-sanitario, che influisca sull'esecuzione del servizio, dovrà essere segnalato dall'Appaltatore - mediante la presentazione di una relazione completa dei fatti - al Responsabile aziendale del servizio nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre (3) giorni dal suo verificarsi. Il Responsabile aziendale del servizio, vista la relazione, esprimerà un parere o assumerà le decisioni relative in proprio - motivatamente per iscritto - ovvero diversamente inoltrerà la relazione *de qua* al Direttore di esecuzione per quanto di sua competenza.

#### **Art. 4 - Definizione del servizio - Avvio del servizio**

A seguito dell'aggiudicazione definitiva l'Appaltatore dovrà presentare all'ASUR – Area Vasta n.5, nel termine di gg.15 dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva:

**A) Cauzione Definitiva** di cui all'art. 12 del Disciplinare di Gara;

**B) Polizza assicurativa** del valore indicato ai sensi dell'art. 11 del presente capitolato; in caso di aggiudicazione definitiva a favore di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito unitamente alla cauzione definitiva dovrà essere prodotto **mandato collettivo con rappresentanza** nella forma indicate nella documentazione di gara e nella medesima composizione individuata nell'istanza di partecipazione.

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà, inoltre, prendere accordi rispettivamente con la Direzione del Distretto Sanitario di Ascoli Piceno e con il/i referente/i aziendale del servizio, al fine di predisporre un apposito **Piano Operativo di Intervento** concernente le attività di subentro nel servizio e presa in carico dei pazienti con i relativi Piani assistenziali attivi, garantendone il passaggio senza soluzione di continuità. Tali attività dovranno essere realizzate sulla base di indicazioni relative a tempi, modi e strumenti concordati con la suddetta Direzione. Alla data di avvio del servizio la Dotazione organica del personale dovrà essere a pieno regime. Dal punto di vista funzionale ogni intervento dovrà essere finalizzato nei confronti degli ospiti al rispetto rigoroso di quanto sotto indicato. La gestione dei servizi oggetto del presente affidamento dovrà rispondere ai bisogni assistenziali dei pazienti.

L'appaltatore s'impegna a presentare, in formato elettronico, entro il 20° giorno del mese precedente, la programmazione della turnistica del mese successivo di tutto il personale da impiegarsi da sottoporre al vaglio del Responsabile Aziendale del Servizio. Qualsiasi variazione apportata al Piano presenze dovrà essere preventivamente sottoposto alla validazione del suddetto Responsabile.

Data

timbro

Firma per accettazione

9

Si precisa che la mancata presentazione dei suddetti documenti nel termine all'uopo stabilito comporterà automaticamente la revoca dell'aggiudicazione definitiva, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'assegnazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Al fine di ridurre l'incidenza delle infezioni di comunità, la Ditta aggiudicataria dovrà prevedere adeguati servizi di raccolta, lavaggio e consegna delle divise assegnate al proprio personale. La divisa degli Operatori addetti all'assistenza alla persona dovrà essere differenziata rispetto a quella degli infermieri: entrambi dovranno esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo.

Definito quanto sopra, si procederà - in data stabilita dall'Amministrazione committente - alla sottoscrizione di apposito contratto (a cui andrà allegato il DUVRI), secondo quanto stabilito all'art. 14 del Disciplinare di gara. Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto la Ditta aggiudicataria dovrà presentare tutta la documentazione richiesta dall'art.118 comma 2 in caso di ricorso al subappalto.

#### **Art. 5 - Oneri, prerogative e riserve del Committente**

Il Committente detiene l'immobile, le pertinenze ed i contenuti, nonché la titolarità del servizio. L'Appaltatore prende dunque atto che il Committente determina e garantisce, con vincolo di osservanza da parte dell'Appaltatore stesso, tutti i servizi e le attività non oggetto del presente appalto, assicurando, inoltre, quanto segue:

- Indirizzi programmatici ed i contenuti del servizio;
- Definizione dei piani e di tutti i programmi di assistenza dei pazienti assistiti;
- Definizione dei criteri e modalità di ammissione/dimissione e di presa in carico dei pazienti;
- Determinazione e riscossione della retta a carico dell'utente e/o dei suoi obbligati, ove previsto e applicabile: nessun compenso o rimborso potrà essere richiesto all'ospite da parte dell'Appaltatore o da terzi per prestazioni aggiuntive fornite nella RSA ed RP;
- Assistenza medico - specialistica;
- Altre attività di assistenza non ricomprese nel servizio oggetto di appalto;
- Rapporti con Provincia e Regione ed altri enti pubblici;
- Individuazione dei propri Referenti per le attività di supervisione e controllo sullo svolgimento del servizio in ordine alla verifica circa la corretta esecuzione delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto.
- Rilascio delle chiavi di accesso al Sistema informativo aziendale.

Restano oneri direttamente a carico del Committente - oltre a tutte le attività assistenziali e alberghiere (Es. pulizia/igienizzazione e riordino locali, ristorazione, Servizio TV, lavanderia/stireria e guardaroba, etc.) non assicurate dal presente appalto - ove dovute e necessarie:

- Richiesta ed acquisizione presso le Autorità competenti dell'autorizzazione al funzionamento e del successivo accreditamento;
- Riscossione delle rette o della partecipazione alla spesa eventualmente dovute ai pazienti, ove previste ed applicabili;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile/i, relative pertinenze e contenuti, aree verdi, comprese le sostituzioni a seguito di naturale usura ed obsolescenza;
- Adeguamenti della struttura, qualora si rendessero necessari a seguito dell'emanazione di normative o direttive, sia nazionali sia regionali, ovvero che il Committente riterrà necessari per un migliore utilizzo, valorizzazione e fruibilità della struttura;
- Fornitura di farmaci e presidi sanitari, compresi materiali e presidi per incontinenza ed igiene della persona; materiali di consumo ed altri oneri occorrenti per il funzionamento delle attrezzature di propria proprietà;
- Tutte le utenze, incluse le spese telefoniche relativamente a linee, apparati e traffico, con l'eccezione di quanto ad uso esclusivo dell'Appaltatore.

#### **Art. 6 - Compiti ed oneri dell'Appaltatore**

L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio oggetto del presente appalto, organizzandolo e gestendolo secondo le indicazioni di minima espresse dal presente capitolato, nel rispetto della normativa regionale e nazionale di riferimento e in attuazione del progetto presentato in sede di offerta tecnica ed in particolare:

- Fornire l'elenco nominativo di tutto il personale dedicato e comprovare il possesso dei requisiti degli operatori al competente servizio del Committente;
- Rendere sempre disponibile e aggiornata, presso la sede della struttura di riferimento del servizio, copia della documentazione amministrativa da esibire nel corso delle attività di vigilanza e controllo;
- Stipulare Polizze assicurative come previsto al successivo art. 11 del presente capitolato;
- Garantire i servizi minimi essenziali appaltati in caso di sciopero, trattandosi di servizi di pubblica utilità ai sensi della Legge n.146/1990;

Data

timbro

Firma per accettazione

10

.....

\_\_\_\_\_

- Con riferimento alle attività e competenze attribuite con il presente appalto assicurare il rispetto delle norme di cui al Decreto Legislativo n.81/2008 e s.m.i.;
  - Assicurare con riferimento alle attività e servizi oggetto d'appalto, l'assolvimento dei debiti informativi comunque connessi al rilascio e mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, o quanto altro dovuto in relazione a specifiche disposizioni legislative, anche mediante utilizzo di specifici strumenti, sia cartacei sia informatici;
  - Comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto alle figure professionali impiegate, anche nel caso di temporanee sostituzioni, mantenendo aggiornato il relativo elenco nominativo;
  - Applicare nei confronti del proprio personale tutte le norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, comprese quelle riguardanti le assicurazioni obbligatorie;
  - Far rispettare da tutti gli operatori le norme riguardanti la riservatezza dei dati di cui vengono a conoscenza in base alla Legge n. 196/03 e s.m.i.;
  - Operare con un numero adeguato di figure professionali, mettendo in atto tutti i possibili strumenti atti a limitare fenomeni di turn-over, così da non compromettere la continuità assistenziale, elemento fondamentale nella qualità delle cure. In caso di necessità di sostituzione del personale per cessazione o assenze prolungate (superiori a 4 settimane) garantire che il personale sostituito abbia un pari livello professionale e di esperienza di servizio. Qualora non si reperisca personale di pari esperienza di servizio l'appaltatore deve garantire un adeguato affiancamento (almeno 6 turni di lavoro).
  - Osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Committente;
  - Comunicare tempestivamente al Committente variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
  - Predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire al Committente di monitorare la conformità dei servizi alle disposizioni previste;
  - Inviare tempestivamente al Committente i dati di sintesi necessari al monitoraggio del contratto ed alla verifica della corretta esecuzione dello stesso, come specificato nel presente capitolato speciale d'appalto;
  - Ottemperare agli obblighi previsti derivanti da disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, in riferimento agli aspetti contributivi, assicurativi e fiscali comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, in tal modo sollevando da ogni responsabilità la Committente: in tal senso la Committente acquisirà il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore;
  - L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 L. 136/2010 e sim.
- Tutte le spese connesse alla gestione del servizio salvo quanto previsto al precedente art.5, sono a carico dell'Appaltatore, senza possibilità e/o facoltà alcuna di rivalsa nei confronti del Committente.
- L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e dell'osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità comunitaria, governativa, municipale o regionale, nonché di danni comunque arrecati alle persone ed alle cose sia di proprietà del Committente, sia di terzi nello svolgimento della propria attività.

#### **Art. 7 - Personale e dotazione organica dell'appaltatore**

L'Appaltatore, oltre quanto previsto al precedente art. 6, deve garantire le prestazioni e i servizi previsti dal presente appalto con proprie risorse, assicurando che il personale impiegato nel servizio:

- sia inquadrato nel rispetto del CCNL di riferimento, e sia garantita l'applicazione integrale (con riferimento a salari e periodi reali) degli istituti retributivi e contributivi previsti dalla normativa vigente;
- osservi le norme stabilite a tutela della privacy dal D.Lgs. 30 Giugno 2003 n.196 e s.m.i.

Il personale dovrà dimostrare di possedere padronanza della lingua italiana parlata e scritta. Il personale addetto ai servizi previsti dal presente appalto, lavorerà sotto l'esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Pertanto, l'Appaltatore solleverà il Committente da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e, in genere, da tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri. In ogni momento, a semplice richiesta del Committente, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver ottemperato agli obblighi di cui sopra.

L'Appaltatore dovrà tenere costantemente disponibile, presso la struttura di riferimento e a disposizione dei preposti dal Committente, dettagliato elenco nominativo degli addetti che l'Appaltatore impiegherà nel servizio oggetto dell'appalto con specificazione delle qualifiche professionali e contrattuali, i titoli di formazione, di servizio. Tale elenco dovrà essere costantemente aggiornato, anche nel caso di temporanee

Data

timbro

Firma per accettazione

11

.....

\_\_\_\_\_

sostituzioni. Dovrà, altresì, predisporre per ogni dipendente il relativo fascicolo personale contenente le certificazioni e titoli abilitanti la professione oltre ad ogni altra nota e/o certificazione relativa a procedimenti disciplinari e percorsi formativi seguiti.

L'Appaltatore dovrà garantire l'aggiornamento professionale obbligatorio dei propri operatori impiegati nella conduzione del servizio in appalto.

L'Appaltatore dovrà garantire la trasmissione dei titoli abilitanti l'esercizio della professione di ogni operatore alla Committente - almeno 72 ore prima dell'avvio del servizio - presso le strutture del Committente. Il personale individuato dovrà essere in possesso della formazione riguardante la prevenzione incendi (16 ore rischio elevato), Primo soccorso, Movimentazione dei carichi e dei pazienti, Rischio biologico, ed in possesso dei relativi attestati.

L'Appaltatore inoltre, s'impegna affinché il personale dedicato al servizio oggetto dell'appalto - in aggiunta a quanto comunque prescritto relativamente alla formazione obbligatoria ed alla formazione non obbligatoria pianificata nell'offerta progettuale - frequenti un corso di formazione e preparazione operativa, organizzato a cura e spese dell'Appaltatore, concordato nei contenuti e nella programmazione con il Committente: il corso dovrà essere organizzato e concluso entro 90 giorni dalla data di avvio dell'appalto. Analogamente con cadenza annuale per tutti gli operatori saranno previsti ulteriori momenti di formazione ed aggiornamento anche in relazione al Piano di formazione proposto in sede di offerta.

Agli operatori dell'aggiudicatario è consentito l'accesso ai Corsi ECM organizzati dalla Committente per il personale dipendente: al riguardo la partecipazione sarà gratuita per i progetti formativi aziendali, mentre per quanto concerne gli eventi formativi residenziali i relativi costi saranno a carico dell'aggiudicatario; in ogni caso l'entità oraria dedicata dagli operatori dell'aggiudicatario ai corsi in argomento non sarà oggetto di alcun compenso da parte del Committente. Si stabilisce inoltre che l'obbligo del conseguimento dei crediti formativi annui previsti dalla normativa ECM resterà in capo all'aggiudicatario.

L'Appaltatore, alla data d'inizio dell'appalto, dovrà avere in funzione, presso le strutture di riferimento, idoneo apparecchiatura e/o sistema di rilevazione delle presenze che consenta, in qualsiasi momento, la rilevazione del personale presente in servizio.

Tutto il personale - dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore - dovrà mantenere in servizio un contegno irreprensibile e decoroso e sarà tenuto al segreto professionale: l'aggiudicatario si impegna a sostituire a semplice richiesta il personale dello staff dedicato al servizio in caso di verificato comportamento scorretto e lesivo degli interessi dell'utenza. In particolare, il suddetto personale sarà tenuto a consegnare al proprio Referente di Servizio ogni oggetto non di proprietà rinvenuto nell'espletamento del servizio il quale provvederà d'intesa con il Responsabile Aziendale del Servizio ad individuare il legittimo proprietario.

Tutto il personale dipendente a diverso titolo dall'Appaltatore dovrà vestire divise ordinate e pulite, fornite dallo stesso, nel rispetto dei requisiti di carattere igienico-sanitario e di decoro, secondo i tipi di servizi prestati. Il personale della Ditta Aggiudicataria dovrà essere dotato di tessera di riconoscimento applicata in modo visibile, corredata di fotografia, riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'Appaltatore è obbligato, a proprio carico, a dotare tutto il proprio personale di tutti i D.P.I. e di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, nonché assicurare la richiesta protezione all'operatore. L'Appaltatore è, altresì, obbligato alla sostituzione del personale che si renda responsabile di danni, causi lagnanze e non osservi le prescrizioni del presente capitolato.

La dotazione organica dovrà essere adeguata, nelle entità e nei profili professionali, per assicurare il rispetto degli standard minimi previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente, fatti salvi eventuali superiori livelli prestazionali offerti in sede di gara. In relazione ad esigenze organizzative delle strutture di riferimento dei servizi insorte in corso di vigenza del contratto, valutate dal Direttore dell'Esecuzione in merito del servizio oggetto di appalto, l'Appaltatore è tenuto a garantire limitati incrementi ovvero diminuzioni orarie di attività delle diverse categorie professionali impiegate nel servizio.

Il Committente non risponderà dei danni subiti dall'Appaltatore e dal personale dallo stesso dipendente a qualsiasi titolo, o da questi arrecati a terzi o cose, anche derivanti da infortunio avvenuto in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente affidamento.

L'appaltatore si impegna, nel rispetto della condizione di esecuzione di cui alla c.d. Clausola sociale inserita dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art.69 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i nel bando di gara, ad utilizzare nell'esecuzione del servizio in via prioritaria gli stessi operatori della precedente Ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della Ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio oggetto di appalto.

Data

timbro

Firma per accettazione

12

.....

\_\_\_\_\_

#### **Art. 8 - Obblighi relativi all'immobile, alle pertinenze ed ai contenuti**

L'uso dell'immobile e delle relative pertinenze e dotazioni è consentito esclusivamente per gli scopi previsti dal presente appalto e qualsiasi eventuale eccezione dovrà essere, di volta in volta, espressamente autorizzata dal Committente. L'Appaltatore è responsabile, pertanto, della custodia, della diligente e della curata tenuta dei beni mobili ed immobili di proprietà del Committente o in uso allo stesso, eventualmente affidatigli per l'esercizio delle attività appaltate rispondendo, pertanto, di ogni deterioramento, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso. In questi casi, al fine del pagamento dell'eventuale danno, il Committente ha facoltà di rivalersi anche sulla cauzione definitiva.

#### **Art. 9 - Corrispettivi, fatturazioni e pagamenti**

Quale corrispettivo delle prestazioni erogate, l'Appaltatore addebiterà al Committente con cadenza mensile una quota d'importo corrispondente ad 1/36 del prezzo di aggiudicazione.

Sono compresi nel corrispettivo contrattuale tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del contratto, (ivi comprese le attività connesse di reportistica e monitoraggio), dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che fossero emanate dalle competenti autorità.

Le fatture saranno emesse con cadenza mensile e corredate di prospetti analitici descrittivi delle prestazioni fornite, resi sia in forma cartacea che in forma di flusso informatizzato, nei formati e modi "standard de facto" che saranno richiesti dal Committente. Tutte le fatture emesse dovranno contenere il riferimento all'ordinativo di fornitura cui si riferisce (e, eventualmente, ai suoi atti aggiuntivi e/o integrativi-modificativi), nonché all'attività prestata. Sono fatte salve eventuali variazioni della suddetta quota in aumento ovvero in diminuzione in conseguenza dei limitati maggiori ovvero minori impegni di attività espletati dall'Appaltatore in forza di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.

Alla cadenza contrattuale stabilita previo accertamento della regolare esecuzione del servizio a cura del Direttore di esecuzione e della regolarità contributiva mediante DURC secondo la vigente normativa, si provvederà ad autorizzare la liquidazione delle competenze a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia e, comunque, in modo chiaro e lineare, al fine di rendere i riscontri più facili ed immediati.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: "ASUR AREA VASTA N.5 – Via degli Iris - 63100 ASCOLI PICENO - P. IVA n.02175860424 con la dicitura "Contratto affidamento servizi assistenziali. - CIG \_\_\_\_\_ Rif. Mese \_\_\_\_\_ Anno \_\_\_\_\_ Struttura: \_\_\_\_\_".

I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di Tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture ed in assenza di formali contestazioni, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante ordinativi di pagamento.

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione del timbro apposto dall'Ufficio Protocollo della Amministrazione ricevente nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene.

Qualora l'impresa appaltatrice non dovesse risultare in regola con gli obblighi di cui al comma precedente la ASUR – Area Vasta n.5 procederà alla sospensione del pagamento delle fatture assegnando un termine entro il quale procedere alla regolarizzazione. I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta risoluzione delle cause di sospensione.

Ove l'ASUR – Area Vasta n.5 determini di accogliere, eccezionalmente ed in deroga all'attuale modus operandi che prevede la non accettazione della cessazione del credito, la richiesta di cessione del credito formulata dall'appaltatore questi è obbligato a specificare, di volta in volta, le fatture/i titoli di credito oggetto della cessione. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136 del 13/08/2010 e s.m.i, l'aggiudicatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato.

All'uopo l'appaltatore deve rendere noti: gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i "dedicato/i" alla presente commessa pubblica, i soggetti delegati ad operare su tali conti con le loro generalità ed il codice fiscale, entro n.7 (sette) giorni dalla loro accensione.

L'aggiudicatario deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni e operazioni relative alla gestione contrattuale, e in particolare nel testo dei documenti di trasporto e delle fatture.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. La violazione degli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria determina la risoluzione del rapporto contrattuale, e la conseguente informativa alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Data

timbro

Firma per accettazione

13

.....

\_\_\_\_\_



#### **Art. 10 - Revisione prezzi**

E' ammessa la revisione periodica del prezzo del servizio ai sensi dell'art.115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

L'ASUR – Area Vasta 5 provvederà, su richiesta dell'Appaltatore e qualora ne ricorrano le condizioni, alla revisione periodica dei prezzi contrattuali sulla base delle vigenti disposizioni di legge.

La revisione dei prezzi non potrà, in ogni caso, operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva rispetto alla data di presentazione della richiesta e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata a seguito di apposita istruttoria nella misura, in ogni caso, non superiore all'indice ISTAT – FOI senza tabacchi.

La misura dell'incremento sarà determinata sulla base dell'aumento registrato nel periodo che va dal mese di decorrenza del contratto allo stesso mese dell'annualità successiva (ad es. se il contratto verrà sottoscritto a marzo 2014, dovrà prendersi a riferimento l'incremento registrato nel periodo 1 marzo 2014 – 1 marzo 2015).

#### **Art. 11 - Polizze assicurative**

L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio dovrà far pervenire al Committente una copia autenticata delle polizze assicurative, stipulate con primarie compagnie, a copertura dei seguenti rischi:

- **Responsabilità Civile verso Terzi (RCT):** assicura la copertura dei rischi per danni arrecati a terzi derivanti dallo svolgimento dell'attività oggetto di affidamento e di quant'altro ricompreso nel presente capitolato speciale d'appalto e comunque ascrivibile alla responsabilità dell'Appaltatore nell'esercizio delle attività connesse al presente affidamento. La polizza avrà massimale unico per sinistro non inferiore a € 5.000.000,00; anche se reclamato nei 36 (trentasei) mesi successivi alla cessazione delle attività del medesimo contratto;

- **Responsabilità Civile per prestatori d'Opera (RCO):** dipendenti dall'Appaltatore ed eventuali terzi che prestano la loro opera in nome e per conto dell'Appaltatore, con massimale per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00.

#### **Art. 12 - Cessione del contratto - variazione assetto societario**

Ai sensi dell'art.116 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori del presente contratto non hanno effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia: 1) proceduto alle comunicazioni previste dall'art.1 del DPCM 11.05.1991 n.187; 2) documentato il possesso dei medesimi requisiti di qualificazione richiesti dal bando alla Ditta aggiudicataria.

Nei 60 (sessanta) gg. successivi la stazione appaltante può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto con effetti risolutivi della situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui sopra, non risultino sussistere i requisiti di cui all'art.10 sexies della L. 31.05.1965, n.575 e successive modificazioni. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative in termini di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i 60 giorni senza che sia intervenuta opposizione, l'atto di cessione produce nei confronti della stazione appaltante tutti gli effetti ad esso attribuiti dalla legge.

Salvo quanto sopra previsto dall'art.116 del D.Lgs. n. 163/06, è vietata la cessione anche parziale del contratto di cui al presente appalto, pena la risoluzione del contratto stesso, l'incameramento della garanzia fideiussoria versata e riserva di risarcimento di ogni conseguente ed eventuale maggior danno. La cessione dei crediti derivanti dal contratto è regolata dall'art.117 del decreto legislativo n. 163/06 e s.m.i.

#### **Art. 13 - Subappalto - avvalimento**

Per quanto concerne il subappalto questo si intende sottoposto alle condizioni di cui all'art.118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. Il subappalto realizzato in maniera non conforme al predetto articolo di legge comporterà la risoluzione del contratto con oneri a carico dell'Appaltatore per il risarcimento di ogni danno. Il subappalto è, comunque, ammesso a condizione che la Ditta concorrente indichi in sede di offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, nel limite del 30% e secondo le modalità e condizioni di cui al succitato art.118 del D.Lgs. 163/06.

La Committente non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista.

E' ammesso l'avvalimento dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, purché realizzati conformemente alle disposizioni di cui all'art.49 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. Appaltatore e impresa

Data

timbro

Firma per accettazione

14

.....

\_\_\_\_\_

ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della ASUR – Area Vasta n.5 in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

#### **Art. 14 - Varianti**

L'Amministrazione ha la facoltà di introdurre variazioni al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, nei casi previsti dall'art.132 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in quanto compatibile.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non è stata approvata dal Direttore dell'esecuzione del contratto nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e qualora effettuate non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno.

L'Amministrazione potrà richiedere all'Appaltatore, nei casi previsti dal comma 2 dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni. In caso di diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in meno del corrispettivo complessivo del presente contratto, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, calcolato sulla base dei prezzi unitari offerti.

In accordo con quanto previsto dal comma 6 dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010, con la sottoscrizione del presente contratto l'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'Amministrazione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto dell'appalto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

#### **Art. 15 - Esercizio del diritto di sciopero – cause di forza maggiore**

Trattandosi di servizi di pubblica utilità, in materia di esercizio del diritto allo sciopero, si rimanda a quanto previsto dalla Legge n.146/1990 successivamente modificata con L.83/2000 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali. L'appaltatore è pertanto tenuto all'applicazione della disciplina de quo, in particolare per ciò che attiene alla garanzia di godimento del diritto costituzionale alla salute ed ai conseguenti oneri di informazione nei confronti degli utenti e della Committente ai quali è tenuto a garantire preventiva e tempestiva comunicazione di ogni evento pregiudizievole.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore. Con espressione forza maggiore si fa riferimento a titolo indicativo e non esaustivo a guerre, insurrezioni, disordini, catastrofi, epidemie ed in genere a qualsiasi altro evento inevitabile ed imprevedibile anche mediante l'uso della ordinaria diligenza. Nella Relazione tecnica - presentata in sede di offerta - risultano descritte le modalità con cui l'Appaltatore garantisce il servizio minimo di assistenza, nel caso si verificano tali eventi imprevedibili e comunque documentati. Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatto adempimento ed osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne comunicazione all'altro contraente indicando anche il tempo prevedibile di impedimento. Tuttavia qualora la causa di forza maggiore perduri più di 60 gg. Consecutivi, ciascuna parte, con preavviso scritto di 30 gg. avrà facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 16 - Sicurezza in ambiente di lavoro**

L'Appaltatore garantisce che siano osservate scrupolosamente le norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e, nello specifico, siano assolti tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs n.81/2008 e s.m.i., ed in generale di tutte le norme di tutela della sicurezza del lavoratore. L'Appaltatore è responsabile della corretta applicazione delle normativa sulla sicurezza per i propri lavoratori.

Fermo restando che al momento della stipula del contratto, qualora si evidenziassero costi aggiuntivi per la sicurezza dovuti ai rischi per le interferenze, saranno valutati congiuntamente con la impresa che si è aggiudicata l'appalto. In tal caso la stessa s'impegna, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, entro il termine indicato dalla Committente a:

- compilare in tutte le sue parti il "Documento unico per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art.26 del D.Lgs n.81/08 che la Committente provvederà a predisporre;
- leggere e sottoscrivere per accettazione il documento informativo per le ditte appaltatrici e lavoratori autonomi, parte integrante del DUVRI.

Resta a carico dell'aggiudicatario la predisposizione e la comunicazione di quegli adempimenti tipici in materia di legislazione della sicurezza del lavoro di cui al suddetto D.Lgs. n.81/08. In particolare l'Impresa,

Data

timbro

Firma per accettazione

15

.....

\_\_\_\_\_

prima dell'inizio dell'attività, dovrà redigere e tenere aggiornato il documento di valutazione dei rischi specifici propri dell'attività oggetto di appalto e delle misure di prevenzione e protezione e consegnarlo alla Committente.

L'Impresa aggiudicataria inoltre, prima dell'inizio attività è tenuta a:

- Fornire ai propri operatori tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza alle disposizioni del D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81, provvedendo agli adempimenti previsti dal citato decreto;
- Fornire la documentazione attestante la nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente, e dimostrare di aver adempiuto agli obblighi di informazione e formazione di cui agli artt. 36 e 37 del D.Lgs n.81/08 citato;
- Rispettare le norme del D.M. 10/3/98 e s.m.i. "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenze nei luoghi di lavoro".

L'Impresa aggiudicataria secondo quanto stabilito dalla Committente s'impegna altresì a predisporre un piano di gestione delle emergenze nell'eventualità di incidenti casuali quali: terremoti, incendi, attentati interni ed esterni, allagamenti, etc. nel rispetto della normativa vigente in materia.

La Committente si riserva di chiedere qualsiasi integrazione, anche in corso di esecuzione del servizio della documentazione presentata. Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Committente che delle Autorità presso la sede delle strutture e dell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza, o che abbia rilievo in tale ambito, dovrà essere comunicata alla Committente che provvederà ad inoltrarla al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

La Committente si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione. Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per la Committente per gli obblighi di cui al presente articolo.

#### **Art. 17 - Riservatezza e consenso al trattamento dei dati**

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso o a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo ed in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Nello specifico si fa divieto di divulgare e/o fornire ai parenti degli utenti qualsiasi informazione che non sia stata preventivamente autorizzata dalla Direzione della struttura.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è, pertanto, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti e di tutti i danni derivanti a terzi dalla violazione delle disposizioni in oggetto verificatesi in dipendenza del trattamento di dati personali e/o sensibili connesso all'esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso la ASUR – Area Vasta n.5 per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. n.196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

#### **Art. 18 - Controlli e penalità**

Le inosservanze degli obblighi contrattualmente previsti che non comportino per la loro gravità l'immediata

Data

timbro

Firma per accettazione

16

.....

\_\_\_\_\_

risoluzione del contratto sono oggetto di specifica contestazione all'Appaltatore a cura del Direttore dell'Esecuzione del contratto nominato dall'ASUR – Area Vasta n.5.

L'ammontare della penale varia da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00 a seconda della valutazione del grado dell'inadempienza rilevato, rimessa **in via esclusiva** alla Committente, in ordine ai patti contrattuali ed inosservanze, difformità ovvero omissioni alle norme del presente capitolato/contratto ovvero progetto tecnico offerto dalla Ditta aggiudicataria (a titolo meramente esemplificativo ma non esaustivo: inosservanza degli orari, eccessivo turn-over del personale impiegato, mancata reperibilità del Responsabile tecnico/Referente dell'Appaltatore nelle fasce orarie indicate, mancanza di rispetto del personale dell'aggiudicatario verso i terzi, violazione di divieti in materia di corretto stato ed uso dei locali, igiene dei locali/aree, per la violazione degli altri obblighi per i quali non è prevista la risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 19, etc.).

Le penali verranno applicate previa contestazione scritta dell'inadempienza all'aggiudicatario, con previsione di un termine perentorio di 5 gg. dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte dell'aggiudicatario medesimo fermo restando in ogni caso la risarcibilità degli ulteriori danni subiti dall'ASUR – Area Vasta n.5.

Il pagamento delle penali dovrà avvenire entro il termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione di avvenuta applicazione delle stesse: il mancato pagamento delle penali nel termine anzidetto comporterà a cura dell'Amministrazione la decurtazione della cauzione definitiva per l'importo corrispondente alle stesse penali, che va in tal caso opportunamente reintegrata pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 19 lett. i).

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Oltre la terza delle infrazioni sopra elencate l'ASUR – Area Vasta n.5 procederà alla risoluzione unilaterale del contratto secondo quanto specificato nel successivo art. 19 lett. n).

#### **Art. 19 - Risoluzione del contratto e recesso**

La risoluzione unilaterale del contratto sarà pronunciata con provvedimento motivato dell'ASUR – Area Vasta n.5 - previa contestazione scritta degli addebiti alla Ditta aggiudicataria notificata a mezzo Raccomandata A/R con la quale si preannuncia la risoluzione stessa e con l'indicazione di un termine perentorio di n.5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della stessa, per la presentazione di eventuali difese scritte ovvero deduzioni di discolta da parte dell'aggiudicatario medesimo, e previo esame delle controdeduzioni se prodotte, in caso di inadempienze ed infrazioni di seguito indicate:

- a) in caso di frode, grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione delle prestazioni, degli obblighi minimi e condizioni contrattuali tali da compromettere il servizio;
- b) nel caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria nel corso della procedura di gara;
- c) in qualsiasi momento successivo alla stipula del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi del D.lgs. n. 159 del 06/09/2011;
- d) qualora la Ditta aggiudicataria venga a perdere i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture e servizi pubblici e comunque quelli relativi alla procedura attraverso i quali è stata scelta la Ditta aggiudicataria medesima;
- e) in presenza di reati accertati nei confronti della Ditta aggiudicataria elencati ai sensi dell'art.135 del D. lgs. 163/06 e s.m.i.;
- f) in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso (salvo quanto previsto dall'art.33 del D.L. n.83/2012 convertito in L.n.142/2012); cessione d'azienda, cessazione dell'attività o di qualsiasi altra situazione equivalente salvo quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto;
- g) nei casi di cessione di contratto e nei casi di ricorso al subappalto non conformemente a quanto previsto dall'art.118 del D.lgs. n. 163/06 e smi;
- h) in caso di esito negativo del periodo di prova relativo espletamento del servizio secondo quanto previsto dall'art. 2 del presente Capitolato.
- i) mancata reintegrazione della cauzione ridottasi a causa di applicazioni di penali o per qualsiasi altra causa nel termine di 15 giorni;
- j) mancato rispetto dei minimi salariali e delle altre clausole dei contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché delle norme riguardanti la previdenza e l'assistenza e del pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali ai favori dei lavoratori;

Data

timbro

Firma per accettazione

17

.....

\_\_\_\_\_

- k) mancato rispetto ed applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, ed in particolare alla normativa di cui al D.Lgs. n.81/2008 e - più in generale - alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, salute ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'erogazione delle prestazioni;
- l) mancato rispetto da parte della Ditta aggiudicataria dei termini previsti per l'avvio del servizio;
- m) mancata acquisizione delle autorizzazioni/nulla osta e licenze, etc. previste dalla legge eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio ovvero revoca delle stesse da parte delle competenti autorità in corso di esecuzione del contratto;
- n) in caso di reiterata (superiore a n.3 volte) applicazione di penalità ai sensi del precedente art. 18;
- o) interruzione ovvero sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- p) mancata stipula ovvero interruzione delle Coperture assicurative previste dal presente capitolato;
- q) mancato rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010;

Si specifica che il fallimento del prestatore del servizio comporta la risoluzione del contratto ovvero del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione. Qualora il prestatore di servizio sia una Ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora il prestatore di servizio sia un RTI, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi d'impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la stazione appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Il Committente potrà risolvere il contratto in danno alla Ditta aggiudicataria, incamerando la cauzione definitiva prestata. E' in ogni caso fatto salvo il diritto dell'ASUR – Area Vasta n.5, al risarcimento dei maggiori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa delle inadempienze contrattuali.

In caso di risoluzione contrattuale sarà facoltà dell'ASUR – Area Vasta n. 5 – provvedere ad affidare ad altra Ditta il servizio, utilizzando, se possibile la graduatoria derivante dalla procedura di gara espletata o altrimenti, in caso di indisponibilità di tutte le imprese interpellate, ad esperire nuova gara, ferma restando l'esclusione della Ditta aggiudicataria uscente nei cui confronti è stato dichiarato risolto il contratto.

Alla Ditta verrà addebitata la maggior spesa derivante dall'assegnazione del servizio in questione ad altro fornitore. Anche in caso di risoluzione contrattuale - su richiesta dell'Area Vasta n.5 - la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di assicurare la continuità del servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che la stazione appaltante non abbia assegnato il servizio ad altro soggetto.

L'ASUR Area Vasta n.5 si riserva la facoltà di procedere a sospensione e recesso del contratto in essere senza che la Ditta aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna ovvero pretendere indennità di sorta in relazione ad intervenute modificazioni istituzionali dell'assetto organizzativo della Committente stessa per effetto di disposizioni legislative e regolamentari che non consentano la prosecuzione totale o parziale del servizio.

L'ASUR – Area Vasta n.5 si riserva – altresì - la facoltà di recesso in caso di conclusione, da parte della SUAM (**Stazione Unica Appaltante della Regione Marche**), di procedura contrattuale per i medesimi beni e servizi a condizioni più convenienti (ai sensi della DGR Marche n.1670 del 26/11/2012), o nel caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip oppure rispetto a quelli di riferimento che saranno determinati dall'AVCP, nel caso in cui l'aggiudicatario non accetti l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle maggiormente convenienti.

#### **Art. 20 - Spese contrattuali**

In conformità a quanto previsto dall'art.11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, il contratto verrà stipulata mediante scrittura privata tenendo conto degli elementi indicati nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nell'offerta economica e nella determina di aggiudicazione. Tutte le spese, tasse ed imposte, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto sono a carico della Ditta aggiudicataria.

#### **Art. 21 - Risoluzione delle controversie e foro competente**

Le controversie che dovessero sorgere in sede di esecuzione del servizio, non potranno avere mai alcun effetto interruttivo o sospensivo del servizio stesso.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione o interpretazione del contratto e relative a diritti soggettivi, previa verifica della possibilità di arrivare ad una transazione ai sensi dell'art.239 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.,

Data

timbro

Firma per accettazione

18

.....

\_\_\_\_\_

qualora non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Ancona, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Data

timbro

Firma per accettazione

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice civile,  
il sottoscritto.....  
in qualità di .....  
della società .....  
dichiara di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente capitolato e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 2 (Durata dell'appalto e sue variazioni); Art. 5 (Oneri, prerogative e riserve del Committente); Art. 6 (Compiti e oneri dell'Appaltatore); Art. 9 (Corrispettivi, fatturazioni e pagamenti); Art. 10 (Revisione prezzi); Art. 11(Polizze assicurative); Art. 14 (Varianti); Art. 16(Sicurezza sui luoghi di lavoro); Art. 18(Controlli e penalità); Art. 19 (Risoluzione del contratto e recesso); Art. 20 (Spese contrattuali); Art. 21(Risoluzione controversie e Foro competente).

Data


timbro

Firma per accettazione

Data

timbro

Firma per accettazione

	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale <b>DUVRI PRELIMINARE</b> DECRETO LEGISLATIVO 9 aprile 2008 , n. 81 Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	Cod. Sigla: 2ª Ediz.: Rev. Dicembre 2014 Data: Pagina 1 di 18
---	---	--

**ALLEGATO AL CAPITOLATO DI APPALTO**

**DOCUMENTO UNICO  
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

Oggetto dell'appalto	SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA, ALLA PERSONA E RIABILITATIVA PRESSO LA R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) – R.P.A (Residenza protetta anziani) di ASCOLI PICENO E RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) – R.P.A (Residenza protetta anziani) di ACQUASANTA TERME	
<input type="checkbox"/> Appalto di Lavori		
<input checked="" type="checkbox"/> Appalto di Servizi	Servizio di assistenza infermieristica, di assistenza alla persona e riabilitativa da effettuare presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e presso le Residenze Protette Anziani del Distretto Sanitario di Ascoli Piceno ASUR Marche Area Vasta 5	
<input type="checkbox"/> Appalto di Fornitura		
Durata del servizio:	36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione della prestazione.	
Azienda Committente	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'AREA VASTA 5	
Importo a base d'asta	Euro 5.536.845,42 ,00 Iva esclusa	
CIG:		

**RUP:** Dott. Pietrino Maurizi  
 Ascoli Piceno via degli Iris n.6 – tel 0736 / 358 ..... - 358586 fax. 0736/358.....  
 e-mail: pietrino.maurizi@sanita.marche.it;

**Introduzione**

Il presente documento sintetizza quanto emerso dalla valutazione dei rischi da interferenze dell' AREA Vasta n. 5 ASUR MARCHE (di seguito AV5 ), indica le precauzioni da adottare e definisce le modalità di cooperazione e di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, con particolare attenzione alla eliminazione delle interferenze ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, come modificato dal D.Lgs. 106/09. Sintesi della VR e delle misure di prevenzione e protezione da adottare sono indicate nel Documento di Prima informazione relativo a ciascuna sede allegata al presente documento.

E' redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Committente e la ditta affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività in appalto.

In particolare si richiama l'attenzione al principio generale di miglioramento dell'efficacia della responsabilità solidale tra appaltante ed appaltatore e il coordinamento degli interventi di prevenzione dei rischi, con particolare riferimento ai subappalti.

Il presente documento non riguarda e quindi non si applica ai rischi specifici propri dell'attività delle singole imprese aggiudicatarie (di seguito imprese) o dei singoli lavoratori autonomi.

Si assume che ogni attività sia progettata e svolta nel pieno rispetto della regola dell'arte e delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro come altresì disposto dagli artt. 22, 23 e 24 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 s.m.i. Si richiamano gli obblighi di cooperazione e coordinamento affinché le imprese e i lavoratori autonomi comunichino tempestivamente ogni eventuale insufficienza del presente documento così come ogni eventuale discordanza di quanto indicato rispetto a quanto rilevato nel normale svolgimento delle proprie attività lavorative.

Tali comunicazioni dovranno essere inoltrate al Servizio di Prevenzione e Protezione e al referente per il contratto dell'AV5.

Tutte le informazioni sono riservate e dovranno essere trattate e utilizzate ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81

Il presente documento deve essere allegato al Bando di gara relativo al servizio in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

**CONTRATTO D'APPALTO – SICUREZZA SUL LAVORO**

**INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA**

<b>Ragione Sociale</b>	AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE -
<b>Sede Legale</b>	Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
<b>Attività svolta</b>	Socio-sanitaria pubblica
<b>Sede operativa</b>	AREA VASTA 5 -Via degli Iris 63100 Ascoli Piceno
<b>Tel. e Fax</b>	Tel. I 0736 / 358442 - 358586 fax. 0736/358829
<b>P. IVA - C.F.</b>	n. 02175860424

**REFERENTI/RESPONSABILI DELLA COMMITTENTE PER LA SICUREZZA**

Ruolo	Nominativo	Recapito
Direttore AV5	Dott. M. Del Moro	0735.7931
RSPP	Dr.ssa Marta Ursini	0735793587
ASPP	Ing.M. Cardinali, Q. Olori, D. Passaretti, M. Filippini	0736358615 -0735793264
Medico Competente	Dr. Pierluigi Lucadei	0736358270

**INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA ESECUTRICE**

Referenti/responsabili della Ditta esecutrice sono:

Ruolo	Recapito



Nominativo ditta	
Datore di lavoro	
RSPP	
Referente	
Numero medio di persone impiegate	Numero adeguato alla esecuzione dei lavori contemplati e descritti nel capitolato di appalto nei tempi contemplati

N.B. Ai sensi del D.Lgs. 163/2006, ulteriori e pertinenti dati/informazioni saranno acquisiti dai Servizi preposti dell'AV5

#### Premessa

Il presente DUVRI riporta i potenziali rischi relativi al contesto del **SERVIZIO DI ASSISTENZA INFERMIERISTICA, ALLA PERSONA E RIABILITATIVA PRESSO LA R.S.A. (Residenza Sanitaria Assistenziale) – R.P.A (Residenza protetta anziani) DI ASCOLI PICENO E RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) – R.P.A (Residenza protetta anziani) DI ACQUASANTA TERME** di pertinenza dell'Area Vasta n. 5 dell'Asur, e non riporta i rischi intrinseci del personale della ditta esecutrice del servizio correlati alle attività lavorative proprie, che sono invece analizzati nel DVR della ditta stessa. Il presente DUVRI sintetizza quindi il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze e costituisce parte integrante del Bando di gara e successivamente del Contratto d'Appalto. Prima di iniziare il servizio appaltato, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'AV5 sui rischi derivanti dall'attività da svolgere.

In ogni caso, prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore sarà convocato per la riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento sui rischi derivanti dall'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Di detta riunione sarà redatto verbale a cura del SPP aziendale che costituirà integrazione al presente documento.

#### CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

L'appalto regola la prestazione del servizio di assistenza infermieristica, di assistenza alla persona e riabilitativa da effettuare presso le Residenze Sanitarie Assistenziali e presso le Residenze Protette Anziani del Distretto Sanitario di Ascoli Piceno ASUR Marche Area Vasta 5 ubicate presso :

- complesso Ex Ospedale "Luciani" sito in Via delle Zepelle - Ascoli Piceno
- RSA sita a Frazione Paggese - Acquasanta Terme .

La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è una struttura destinata ad accogliere anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio, a carattere prevalentemente sanitario. Più propriamente la struttura accoglie pazienti in via di stabilizzazione ma che richiedono una intensità assistenziale alta a causa della presenza di patologie croniche multiproblematiche. **La RSA di Ascoli Piceno ha una capacità ricettiva di n. 40 Posti Letto e quella di Acquasanta di n. 20 posti letto.**

**La Residenza Protetta Anziani (R.P.A)** è una struttura residenziale con elevato livello d'integrazione socio-sanitaria, destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, non curabili a domicilio e che non necessitano di prestazioni sanitarie complesse. **La Residenza Protetta di Ascoli Piceno ha una capacità ricettiva di n. 20 posti letto e quella di Acquasanta di n. 20 Posti letto.**

#### Valutazione rischi interferenti

N.B. La gestione e tutela dei rischi specifici dell'attività della Committente AV5 rimangono a carico della stessa; rimangono a carico della ditta aggiudicataria quelli specifici della propria attività lavorativa. La gestione e tutela di quelli interferenti sono a carico della stessa, laddove presenti ; ovvero a carico dell'Appaltatore, laddove la sua attività costituisce interferenza (art. 26 D.Lgs 81/2008).

<b>Fattori interferenziali presenti nei siti/aree interessate dagli interventi</b>	Presenza di attività di socio-sanitaria	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Presenza di personale, utenti, pazienti, ecc..	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	Presenza di traffico veicolare, mezzi di soccorso, utenza pedonale	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No

Possibile presenza di altre ditte	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
-----------------------------------	--	-----------------------------

INDICE DEI RISCHI : individuazione dei rischi interferenti nella sede di Ascoli Piceno

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente Rischio Non Presente
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA ( es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)</b>		
1	Coperture o strutture non pedonabili	RNP
2	Movimentazione carichi vari	RNP
3	Riempimento serbatoi fissi	RNP
4	Carico – scarico –	RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP
7	Scale	RNP
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di carrelli"	RNP
11	Dislivelli o pendenze pericolosi	RISCHIO PRESENTE
12	Pavimenti bagnati / pericolosi	RISCHIO PRESENTE
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	RNP
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RISCHIO PRESENTE
19	Presenza di altre imprese	RISCHIO PRESENTE
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RISCHIO PRESENTE
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc..)	RNP
24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	RNP
29	Tagli, punture, abrasioni	RISCHIO PRESENTE
30	Scivolamento – Caduta	RISCHIO PRESENTE

<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>		
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RISCHIO PRESENTE
32	Pedane elevatorie	RISCHIO PRESENTE
33	Autovetture e automezzi in genere – Investimenti	RISCHIO PRESENTE
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>		
34	Rischio elettrico generico - Elettrocuzione	RISCHIO PRESENTE
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RISCHIO PRESENTE
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Cariche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
<b>RISCHIO TERMICO</b>		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP
<b>RISCHIO DI INCENDIO ED ESPLOSIONI</b>		
45	Incendio –Esplosioni	RISCHIO PRESENTE
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
<b>RISCHIO FISICO</b>		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser)	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>		
62	Agenti biologici o infettivi (presenza di microrganismi in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie)	RISCHIO PRESENTE
<b>RISCHIO CHIMICO</b>		

63	Prodotti chimici pericolosi	RNP
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antitumorali	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RISCHIO PRESENTE
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>		
69	Aggressione verbale, fisica	RNP

NB: l'interferenza si intende relativa alla presenza di attività e/o di personale della Committente presente presso le aree/siti dell'AV5 oggetto dell'appalto.

**Sede di Ascoli Piceno**

Cod R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l'Appaltatore)	PxD=R livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività....)</b>								
1	Coperture o strutture non pedonabili							RISCHIO NON PRESENTE
2	Movimentazione carichi							RISCHIO NON PRESENTE
3	Riempimento serbatoi fissi							RISCHIO NON PRESENTE
4	Carico – scarico – contenitori termici destinati alle RSA							RISCHIO NON PRESENTE
5	Caduta da luoghi sopraelevati							RISCHIO NON PRESENTE
6	Aperture nel suolo o nelle pareti							RISCHIO NON PRESENTE
7	Scale							RISCHIO NON PRESENTE
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)							RISCHIO NON PRESENTE
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto							RISCHIO NON PRESENTE
10	Ribaltamento/ rovesciamento di carrelli	Evento/danno: traumi distorsivi o contusivi, schiacciamenti, fratture						RISCHIO NON PRESENTE
11	Dislivelli o pendenze pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Presenti tratti di corridoi con lieve dislivello di quota	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le attrezzature con cutela	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	<input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2	<input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2	<input type="checkbox"/> C <input checked="" type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2
12	Pavimenti bagnati / pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A	Sono potenzialmente presenti aree oggetto della programmata	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B	Prestare la massima attenzione ed in caso di accidentale sversamento di sostanze oleose	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2	<input checked="" type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2

	<input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	pulizia giornaliera che saranno debitamente segnalate e delimitate con apposita segnaletica di sicurezza	<input type="checkbox"/> C	e/o detergenti, provvedere alla immediata rimozione delle stesse			
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti						RISCHIO NON PRESENTE
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati						RISCHIO NON PRESENTE
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile						RISCHIO NON PRESENTE
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti elevatori <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Temporanea indisponibilità di impianti elevatori per interventi manutentori	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Gli interventi di manutenzione sugli impianti elevatori saranno preventivamente concordati con il Servizio Tecnico, al fine di ridurre al minimo l'interferenza con il personale ed agli utenti della AV 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate						RISCHIO NON PRESENTE
18	Presenza di personale, utenti pazienti, accompagnatori, visitatori, altre ditte <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Evento /danno: traumi distorsivi, contusivi, fratture, tagli, La struttura ospedaliera "Madonna del Soccorso" è frequentata da personale sanitario, visitatori, utenti, degenti	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Delimitare le aree di intervento manutentorio con idonea segnaletica di pericolo.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	Presenza di altre imprese						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>							
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali):						RISCHIO NON PRESENTE
21	Organi meccanici in movimento						RISCHIO NON PRESENTE
22	Impianti a funzionamento automatico						RISCHIO NON PRESENTE
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille)						RISCHIO NON PRESENTE
24	Superfici a temperatura elevata						RISCHIO NON PRESENTE
25	Parti sporgenti, taglienti						RISCHIO NON PRESENTE
26	Impigliamento						RISCHIO NON PRESENTE

					RISCHIO NON PRESENTE
27	Superfici, spigoli, angoli				RISCHIO NON PRESENTE
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti				RISCHIO NON PRESENTE
30	Scivolamento - Caduta <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenza sulle aree sanitarie di tratti sconnessi/sdruciolevoli	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Adottare DPI antiscivolo. Rispettare la segnaletica in caso di spandimenti accidentali provvedere ad una rapida pulizia.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>					
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)	Evento/danno: traumi, schiacciamenti, compressioni			RISCHIO NON PRESENTE
32	Pedane elevatorie				RISCHIO NON PRESENTE
33	Autovetture, automezzi in genere. <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Negli spazi di accesso alle strutture della AV 5 è presente la normale circolazione stradale di utenti, visitatori ed accompagnatori, fornitori.	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Nell'utilizzo dei mezzi furgonati di servizio attenersi alla segnaletica stradale, transitando a passo d'uomo e nel rispetto del codice della strada.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>					
34	Rischio elettrico generico <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Evento/danno: elettrocuzione In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
35	Cavi elettrici a M/B tensione				RISCHIO NON PRESENTE
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-	Evento/danno: elettrocuzione I quadri elettrici sono conformi a	<input type="checkbox"/> A	Vietato intervenire o utilizzare i quadri elettrici	RISCHIO NON PRESENTE

	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	<input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo deve essere sempre eseguito da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37						
38	Cabine elettriche di trasformazione					RISCHIO NON PRESENTE
39	Cavi elettrici interrati/sotto traccia					RISCHIO NON PRESENTE
40	Cariche elettrostatiche					RISCHIO NON PRESENTE
40	Formazione di archi					RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO TERMICO</b>						
41	Calore per contatto					RISCHIO NON PRESENTE
42	Calore radiante					RISCHIO NON PRESENTE
43	Ustioni					RISCHIO NON PRESENTE
44	Freddo					RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI</b>						
45	Incendio - Esplosioni	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Evento/danno: ustioni, soffocamento da fumi Le strutture sanitarie della ZT 12 sono classificate a livello alto di rischio incendio.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
46	Liquidi infiammabili o combustibili					RISCHIO NON PRESENTE
47	Gas compressi, disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni					RISCHIO NON PRESENTE
48	Sostanze comburenti					RISCHIO NON PRESENTE
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)					RISCHIO NON PRESENTE
50	Materiale combustibile solido					RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO FISICO</b>						
51	Rumore					RISCHIO NON PRESENTE
52	Vibrazioni meccaniche					RISCHIO NON PRESENTE
53	Ultrasuoni					RISCHIO NON PRESENTE
54	Microclima (T. elevata/bassa/UR)					RISCHIO NON PRESENTE
55	Illuminazione					RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>						
56	Radiazioni ionizzanti					RISCHIO NON PRESENTE

57	Campi elettromagnetici -microonde						RISCHIO NON PRESENTE
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser )						RISCHIO NON PRESENTE
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette						RISCHIO NON PRESENTE
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza						RISCHIO NON PRESENTE
61	Campi elettromagnetici						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>							
62	Agenti biologici o infettivi	Evento/danno: presenza di microrganismi in grado di provocare infezioni, intossicazioni, allergie potenziali.					
		<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ↔ A2	In area ospedaliera sono potenzialmente presenti agenti biologici	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Utilizzo di idonei DPI in dotazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>RISCHIO CHIMICO</b>							
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)						RISCHIO NON PRESENTE
64	Agenti cancerogeni e mutageni						RISCHIO NON PRESENTE
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>							
66	Pozzetti della rete fognaria						RISCHIO NON PRESENTE
67	Arete di deposito temporaneo rifiuti urbani <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ↔ A2	Presenti contenitori per la raccolta rifiuti urbani, assimilabili agli urbani ed infettivi		<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	La ditta provvederà a sua cura allo smaltimento dei rifiuti dai locali dove andrà ad operare .Sono presenti appositi contenitori di deposito . sarà sua cura provvedere all'aspetto igienico dell'area dei contenitori, salvaguarderà l'integrità e la funzionalità degli stessi.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
68	Disinfestazione/derattizzaz.ne						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>							
69	Aggressione verbale, fisica						RISCHIO NON PRESENTE
<b>Costi per l'abbattimento dei rischi da interferenza:</b>						<b>Totale</b>	<b>€   1.000</b>

**Sede di Acquasanta terme**

INDICE DEI RISCHI potenzialmente presenti nella sede di Ascoli Piceno

Cod. R.	Fattore di rischio	Rischio Presente	Rischio Non Presente
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es: ambienti e posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)</b>			
1	Coperture o strutture non pedonabili		RNP
2	Movimentazione di barelle		RNP
3	Riempimento serbatoi fissi		RNP



4	Carico – scarico	RNP
5	Caduta da luoghi sopraelevati	RNP
6	Aperture nel suolo o nelle pareti	RNP
7	Scale	RNP
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)	RNP
9	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	RNP
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle	RNP
11	<b>Dislivelli o pendenze pericolosi</b>	RNP
12	<b>Pavimenti bagnati / pericolosi</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati	RNP
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile	RNP
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti	RNP
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate	RNP
18	Presenza di personale, pazienti, utenti accompagnatori, visitatori	RNP
19	Presenza di altre imprese	RNP
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>		
20	Tubazioni in pressione ad alta/bassa temperatura	RNP
21	Organi meccanici in movimento	RNP
22	Impianti a funzionamento automatico	RNP
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille, ecc.)	RNP
24	Superfici a temperatura elevata	RNP
25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari oppure i coltelli)	RNP
26	Impigliamento	RNP
27	Superfici, spigoli, angoli	RNP
28	<b>Schiacciamento, compressioni, urti, impatti</b>	RNP
29	Tagli, punture, abrasioni	RNP
30	<b>Scivolamento – Caduta</b>	RNP
<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>		
31	Apparecchi di sollevamento e accessori (Ascensori, montacarichi, carrelli elevatori,)	RNP
32	Pedane elevatorie	RNP
33	<b>Autovetture e automezzi in genere – Investimenti</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>		
34	<b>Rischio elettrico generico - Elettrocuzione</b>	<b>RISCHIO PRESENTE</b>
35	Cavi elettrici a media e bassa tensione	RNP
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)	RNP
37	Cabine elettriche di trasformazione	RNP
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia	RNP
39	Canche elettrostatiche	RNP
40	Formazione di archi	RNP
<b>RISCHIO TERMICO</b>		
41	Calore per contatto - Calore radiante	RNP
42	Vapore ad alta temperatura	RNP
43	Ustioni	RNP
44	Freddo	RNP

RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI		RISCHIO PRESENTE
45	Incendio - Esplosioni	RNP
46	Liquidi infiammabili o combustibili	RNP
47	Gas infiammabili o combustibili	RNP
48	Sostanze comburenti	RNP
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex )	RNP
50	Materiale combustibile solido	RNP
<b>RISCHIO FISICO</b>		
51	Rumore	RNP
52	Vibrazioni meccaniche	RNP
53	Ultrasuoni	RNP
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)	RNP
55	Illuminazione	RNP
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>		
56	Radiazioni ionizzanti	RNP
57	Campi elettromagnetici - microonde	RNP
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser )	RNP
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette	RNP
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza	RNP
61	Campi elettromagnetici	RNP
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>		
62	Agenti biologici o infettivi	RNP
<b>RISCHIO CHIMICO</b>		
63	Prodotti chimici pericolosi (specificare quali)	RNP
64	Agenti cancerogeni , mutageni, antiblastici	RNP
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse	RNP
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>		
66	Pozzetti della rete fognaria	RNP
67	Aree di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	RNP
68	Disinfestazione/derattizzazione	RNP
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>		
69	Aggressione verbale, fisica	RNP

**Valutazione rischi interferenti: sede di Acquasanta terme**

Cod R.	Elenco dei rischi (pericoli, fattori di rischio). Interferenze tra: PERICOLI E RISCHI INTERFERENZIALI (origine e destinatario)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (adottate dal Committente) C → A (dal Committente verso l'Appaltatore)	PxDR livello del rischio interferenziale 1-4=lieve=A 8-12=medio=B 16-64=grave=C	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEGLI ALTRI RISCHI INTERFERENZIALI A → C A1 → A2	RESPONSABILE ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA			Costi per la sicurezza €
					C	A1	A2	
<b>RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es : ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio, percorsi, attività...)</b>								
1	Coperture o strutture non pedonabili							RISCHIO NON PRESENTE
2	Movimentazione di barelle							RISCHIO NON PRESENTE

3	Riempimento serbatoi fissi						RISCHIO NON PRESENTE
4	Carico – scarico						RISCHIO NON PRESENTE
5	Caduta da luoghi sopraelevati						RISCHIO NON PRESENTE
6	Aperture nel suolo/pareti						RISCHIO NON PRESENTE
7	Scale						RISCHIO NON PRESENTE
8	Rischio di crollo di strutture e impiantistiche (causa terzi)						RISCHIO NON PRESENTE
9	Caduta di oggetti/materiali dall'alto						RISCHIO NON PRESENTE
10	Ribaltamento/rovesciamento di barelle atte al trasporto delle salme						RISCHIO NON PRESENTE
11	Dislivelli o pendenze pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Presenti tratti di corridoio con lieve dislivello di quota	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le attrezzature con cautela	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		RISCHIO NON PRESENTE
12	Pavimenti bagnati / pericolosi <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Presenti aree che potenzialmente possono risultare bagnate e/o scivolose per la pulizia programmata e giornaliera effettuata da personale di altra ditta	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Movimentare le attrezzature con cautela seguendo le indicazioni della cartellonistica di sicurezza. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di trasporto provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con idonei cartelli	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		RISCHIO NON PRESENTE
13	Superfici e pareti vetrate o trasparenti						RISCHIO NON PRESENTE
14	Ambienti di lavoro ristretti / poco ventilati/ poco illuminati						RISCHIO NON PRESENTE
15	Installazione di cantiere temporaneo o mobile						RISCHIO NON PRESENTE
16	Interruzione/sospensione temporanea di impianti						RISCHIO NON PRESENTE
17	Accesso nelle aree/zone protette, sorvegliate e controllate						RISCHIO NON PRESENTE
18	Presenza di personale sanitario.						RISCHIO NON PRESENTE
19	Presenza di altre imprese						RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHI MECCANICI - MACCHINE, IMPIANTI, ATTREZZATURE</b>							
20	Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi, in pressione/alta-bassa temperatura (specificare quali):						RISCHIO NON PRESENTE
21	Organi meccanici in movimento						RISCHIO NON PRESENTE
22	Impianti a funzionamento automatico						RISCHIO NON PRESENTE
23	Proiezione di materiali (schegge, schizzi, scintille)						RISCHIO NON PRESENTE
24	Superfici a temperatura elevata						RISCHIO NON PRESENTE

25	Parti sporgenti, taglienti (per parti sporgenti e taglienti si intendono le lame dei macchinari/coltelli)						RISCHIO NON PRESENTE
26	Impigliamento						RISCHIO NON PRESENTE
27	Superfici, spigoli, angoli						RISCHIO NON PRESENTE
28	Schiacciamento, compressioni, urti, impatti	Evento /danno: traumi distorsivi, contusivi, fratture, ferite					
	<input type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Presenza di personale sanitario, utenti e pazienti	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Il trasporto delle barelle deve avvenire in sicurezza, evitando urti accidentali,	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	Tagli, punture, abrasioni						RISCHIO NON PRESENTE
30	Scivolamento – Caduta <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Evento /danno: traumi distorsivi, fratture Presenza sul pavimento delle aree sanitarie di tratti sconnessi /sdrucciolevoli	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Adottare calzature di sicurezza antiscivolo. Rispettare la segnaletica di sicurezza durante il passaggio in aree sanitarie. In caso di spandimenti accidentali nelle aree di passaggio provvedere alla rapida pulizia, segnalando il pericolo di scivolamento con cartelli.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>RISCHIO DA MEZZI DI TRASPORTO e SOLLEVAMENTO</b>							
31	Apparecchi di sollevamento e accessori	(ascensori, montacarichi, carrelli elevatori)					RISCHIO NON PRESENTE
32	Pedana elevatrice						RISCHIO NON PRESENTE
33	Autoveicoli e automezzi in genere – Investimenti <input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input checked="" type="checkbox"/> A1 ←→ A2	Evento/danno: urti, impatti, investimenti	<input checked="" type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	Prestare la massima attenzione durante le manovre nell'area antistante la camera mortuaria al fine di evitare qualsiasi rischio di investimento.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>							
34	Rischio elettrico generico	Evento/danno: elettrocuzione					

	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2		In ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificate e gestite da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	<p>Vieta intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo di energia elettrica su apparecchiature/attrezzature che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
35	Cavi elettrici a M/B tensione								
36	Contatto con quadri/parti elettriche in tensione (230-380 V)		Evento/danno: elettrocuzione						
	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input checked="" type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2		I quadri elettrici sono conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	<p>Vieta intervenire o utilizzare i quadri elettrici senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. L'utilizzo deve essere sempre eseguito da persone esperte, qualificate e formate. Mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in ottimali condizioni di sicurezza.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
37	Cabine elettriche di trasformazione							RISCHIO NON PRESENTE	
38	Cavi elettrici interrati/sotto traccia							RISCHIO NON PRESENTE	
39	Cariche elettrostatiche							RISCHIO NON PRESENTE	
40	Formazione di archi							RISCHIO NON PRESENTE	
<b>RISCHIO TERMICO</b>									
41	Calore per contatto							RISCHIO NON PRESENTE	
42	Calore radiante							RISCHIO NON PRESENTE	
43	Ustioni							RISCHIO NON PRESENTE	
44	Freddo							RISCHIO NON PRESENTE	
<b>RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI</b>									
45	Incendio - Esplosioni	<input checked="" type="checkbox"/> C → A <input type="checkbox"/> A → C <input type="checkbox"/> A1 ←→ A2	<p>Evento/danno: ustioni, soffocamento da fumi</p> <p>Le strutture sanitarie della ZT 13 sono classificate a livello alto di rischio incendio.</p>	<input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C	<p>Rispettare le norme antincendio ed attenersi alla cartellonistica</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
46	Liquidi infiammabili o combustibili							RISCHIO NON PRESENTE	
47	Gas compressi, disciolti, liquefatti, infiammabili, combustibili, criogeni							RISCHIO NON PRESENTE	
48	Sostanze comburenti )							RISCHIO NON PRESENTE	
49	Zone a rischio potenziale di esplosione (atex)							RISCHIO NON PRESENTE	
50	Materiale combustibile solido							RISCHIO NON PRESENTE	
<b>RISCHIO FISICO</b>									
51	Rumore							RISCHIO NON PRESENTE	
52	Vibrazioni meccaniche							RISCHIO NON PRESENTE	

53	Ultrasuoni			RISCHIO NON PRESENTE
54	Microclima (T. elevata /bassa/ UR)			RISCHIO NON PRESENTE
55	Illuminazione			RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO RADIAZIONI</b>				
56	Radiazioni ionizzanti			RISCHIO NON PRESENTE
57	Campi elettromagnetici -microonde			RISCHIO NON PRESENTE
58	Radiazioni ottiche (sorgenti laser )			RISCHIO NON PRESENTE
59	Radiazioni infrarosse / ultraviolette			RISCHIO NON PRESENTE
60	Campi elettromagnetici a Radiofrequenza			RISCHIO NON PRESENTE
61	Campi elettromagnetici			RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>				
62	Agenti biologici o infettivi			RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO CHIMICO</b>				
63	Prodotti chimici pericolosi se manipolati senza DPI			RISCHIO NON PRESENTE
64	Agenti cancerogeni e mutageni			RISCHIO NON PRESENTE
65	Gas, vapori, fumi, polveri, fibre aerodisperse			RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO AMBIENTE ED ECOLOGIA</b>				
66	Pozzetti della rete fognaria			RISCHIO NON PRESENTE
67	Area di deposito temporaneo rifiuti pericolosi, non pericolosi, urbani	Presenti contenitori per raccolta rifiuti urbani ed assimilabili all'urbano.	Non manipolare eventuali contenitori presenti nelle vicinanze delle zone di lavoro. Chiamate il SPP per eventuali rischio riscontrati in loco.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
68	Disinfezione/derattizzazione			RISCHIO NON PRESENTE
<b>RISCHIO AGGRESSIONE</b>				
69	Aggressione verbale, fisica			RISCHIO NON PRESENTE
<b>Totale €</b>				<b>1.000</b>

### Costi della sicurezza dai rischi da interferenza

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento sono eliminabili o riducibili al minimo mediante procedure organizzative e gestionali che scandiscono le attività del servizio in appalto. L'attuazione delle relative misure da adottare sono normalmente riportati nelle procedure operative di sicurezza della ditta e quindi sono incluse nel costo del servizio. I costi per la sicurezza sono pertanto già compresi nell'importo complessivo previsto nell'appalto. La stima dei costi relativi agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori/utenza per le interferenze dei rischi derivanti dalle attività oggetto di appalto ha tenuto conto delle singole categorie di lavorazione, e sulla base dei rischi da interferenza individuati si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate e il rispetto di tutte le norme generali elencate nel DUVRI comportino costi della sicurezza da interferenza. Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche. Si ravvisano costi relativi agli oneri speciali per la sicurezza riferiti al servizio in oggetto e finalizzati ad eliminare e ridurre le interferenze, pertanto i costi per entrambe le sedi sono pari a € 2.000,00

**ALLEGATO: DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE**, che costituisce parte integrante del presente DUVRI, in applicazione dell'art. 26 D. Lgs n. 81 del 09.04. 2008 sulla prima informazione sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'affidatario è destinato a operare. L'allegato contiene le misure specifiche di prevenzione, di emergenza da adottare e le indicazioni e raccomandazioni generali per la ditta appaltatrice: Rischi in Ambito Sanitario; Disposizioni Generali per la Sicurezza; Emergenza Incendio ed Evacuazione; Primo Soccorso.

**Attività di coordinamento e cooperazione** Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere effettuato il tavolo di coordinamento e cooperazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 anche ai fini delle attività informative relative alla gestione delle emergenze tra i Datori di lavoro o loro delegati (R-SPP ASUR AV5 e Ditta), ed i RLS.

**Aggiornamento del DUVRI.** Il presente DUVRI è un documento dinamico per cui la valutazione dei rischi da interferenza potrà essere eventualmente e/o necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

**Procedure documentali Aziende esterne**

a. Prima dell'inizio dei lavori oggetto dell'Appalto, la Ditta aggiudicataria inoltra al Responsabile del Procedimento dell'AV5, così come previsto dalla D.lgs. n. 163/2006 " Codice unico degli appalti" la documentazione appositamente prevista integrata da quella che segue :

b. Documento che permetta di identificare il Legale Rappresentante della Impresa Appaltatrice ovvero il nominativo del Responsabile della Commessa , cioè la figura tecnica responsabile per conto della stessa Azienda Esterna delle operazioni di appalto, organigramma aziendale, organigramma e nominativo dei Dirigenti e dei Preposti interessati ai lavori e nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ai sensi del D.Lgs 81/2008);

c. Elenco nominativo dei lavoratori incaricati dell'espletamento delle opere o dei lavori in appalto e copia del libro matricola della ditta o ditte operanti con la relativa posizione assicurativa e previdenziale;

d. Autocertificazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta appaltatrice dell'avvenuto assolvimento degli obblighi derivanti dalle norme per la sicurezza, previdenziali ed assicurative previste dalla vigente legislazione;

e. Estratto del Documento aziendale di Valutazione del Rischio ai sensi del D. Lgs 81/2008 nel quale siano chiaramente evidenziati i rischi connessi con le attività lavorative oggetto delle operazioni in appalto, le misure preventive assunte in ambito aziendale, ed i protocolli operativi eventualmente esistenti;

f. Copia del Piano di Sicurezza redatto dall'impresa, ai sensi del Titolo IV D. Lgs 81/2008, ove previsto;

g. Attestazione della avvenuta formazione ed informazione, ai sensi del D. Lgs 81/2008, dalla quale emerga che i lavoratori stessi sono stati formati anche e soprattutto relativamente ai rischi specifici di attività;

h. Elenco dei dispositivi di protezione individuale di cui sia dotato il personale incaricato delle prestazioni connesse con l'appalto con evidenziata la dichiarazione di avvenuta formazione degli stessi all'uso ed alla manutenzione dei dispositivi stessi.


i. Esempio di tesserino di riconoscimento (art.26 comma 8 D.Lgs. 81/2008) che ogni dipendente dell'Azienda Appaltatrice è tenuto a porre in evidenza sull'uniforme di lavoro innanzi l'accedere alle strutture della ASUR AV5;

j. Dichiarazione di impegno ad attenersi alle azioni di coordinamento imposte in senso preventivo da parte della AV5, azioni emanate sia riguardo a concomitanti attività della stessa AV5 che di altre Aziende Esterne;

k. Elenco delle attrezzature e mezzi d'opera utilizzati. Gli stessi dovranno essere conformi alle vigenti disposizioni di Legge in materia di sicurezza e disporre della necessaria documentazione che ne attesti la conformità (es. dichiarazione di conformità di cui al DPR 459/96) e verifica periodica prevista da enti pubblici o strutture accreditate al controllo (es. apparecchi di sollevamento);

l. Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni;

m. Manuali di manutenzione e di esecuzione degli interventi redatti sulla scorta delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza

	<p>Servizio Prevenzione e Protezione –  <b>DUVRI PRELIMINARE</b>                  D. Lgs. 81/2008 e smi                  Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione</p>	<p>Cod.                  Sigla:                  1<sup>a</sup> Ediz. Dicembre 2014                  Pagina 18 di 18</p>
---	---	---

**APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO**

**PER LA COMMITTENTE**

Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro : ..... firma.....

Il R-SPP : ..... firma.....

Il Responsabile Unico del Procedimento..... firma.....

**PER LA DITTA APPALTATRICE**


Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro: ..... firma.....

Il R-SPP : ..... firma.....

Il Referente ..... firma.....



	<b>Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale</b>	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR Edizione: 2014 Rev.01 Data: Pagina 1 di 10
<p align="center"> <b>DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE</b>  <b>per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera</b>  <b>che operano presso l'ASUR AV5</b>  <b>sede di SAN BENEDETTO del TRONTO</b>  <b>(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008 )</b> </p>		

ALLEGATO: DOCINFO/SPP

### ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

**Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008.**

**Individuazione e valutazione dei rischi.**

**Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).**

#### Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV 5 (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV 5 di S. Benedetto del Tronto (A.P.).

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV 5 tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV 5 sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV 5 che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV 5 per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazioni dei servizi oggetto dell'appalto.

#### Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV 5

L'ASUR AV 5 svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura preventzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

#### Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

I rischi presenti nella AV 5 variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti di lavoro (area sanitaria, amministrativa, tecnica). In elenco vengono indicati in funzione della tipologia dell'area.

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiologia</li> <li>• Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ortopedia (sala operatoria)</li> <li>• Odontostomatologia</li> <li>• Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili</li> <li>• Pronto Soccorso</li> <li>• Ambulatorio Densitometria ossea</li> </ul>	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:</li> <li>• mantenersi a distanza appropriata;</li> <li>• evitare di interpersi al fascio di radiazioni;</li> <li>• ridurre al minimo il tempo d'esposizione;</li> <li>• utilizzare i DPI specifici;</li> <li>• L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.</li> <li>• Gli impianti e le apparecchiature sono schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza agli accessi.</li> <li>• Sono adottati sistemi di misure ambientali e personali (dosimetria)</li> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiologia</li> <li>• Riabilitazione</li> <li>• Cabine elettriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: Impiegare materiali amagnetici: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato.</li> <li>• Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Laser	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie)</li> <li>• Fisioterapia</li> <li>• Sala Operatoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</li> <li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:</li> <li>• mantenersi a distanza appropriata;</li> <li>• non interpersi al raggio d'azione del fascio luminoso;</li> <li>• utilizzare i DPI specifici</li> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Cucina</li> <li>• Centrali Termiche</li> <li>• Centrale di Sterilizzazione</li> <li>• Scambiatori di calore</li> <li>• Tubazioni di fluidi caldi</li> <li>• Gruppi elettrogeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;</li> <li>• Utilizzare idonei DPI</li> </ul>
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deposito Ossigeno, ecc..</li> <li>• Deposito di azoto liquido</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro Trasfusionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare i DPI specifici;</li> <li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille</li> <li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo</li> </ul>
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere;</li> <li>• Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR AV 5;</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;</li> </ul>
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano)</li> <li>• Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista</li> <li>• Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate;</li> <li>• Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista</li> </ul>
Incolmunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, CIM)</li> <li>• SERT</li> <li>• Pronto Soccorso/Triage</li> <li>• UUOO ospedaliere ed extraospedaliere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio;</li> <li>• Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;</li> <li>• Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti;</li> <li>• Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti</li> </ul>
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accogliimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica)</li> <li>• Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici:</li> <li>• Laboratorio Analisi</li> <li>• Laboratorio di Microbiologia</li> <li>• Centro Trasfusionale</li> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Sala autoptica</li> <li>• Sale operatorie</li> <li>• Aree ospedaliere/extraospedaliere</li> <li>• Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria</li> <li>• Raccolta e conferimento rifiuti :</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contatto con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</li> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• Utilizzare sempre gli appositi DPI.</li> <li>• Segnaletica ed etichettatura di sicurezza. Impianti e apparecchiature a ciclo chiuso</li> </ul>

	<p>contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ;</li> <li>• Controllo accessi in area controllate.</li> <li>• Effettuare l'intervento previsto</li> <li>• previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio;</li> <li>• Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminare autorizzazione al proprio preposto o responsabile;</li> <li>• Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.</li> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UO di Oncologia (preparazione e somministrazione)</li> <li>• Farmacia (deposito)</li> <li>• Manutenzione apparecchiature (cappe)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo accessi</li> <li>• Segnaletica ed etichettatura di sicurezza</li> <li>• Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile;</li> <li>• Sistemi di aspirazione localizzati</li> <li>• Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3)</li> <li>• Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente;</li> <li>• Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV 5;</li> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..)</li> <li>- Vuoto</li> <li>- Aria compressa</li> <li>- Gas metano</li> <li>- Vapore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Blocco Operatorio</li> <li>• Centrali e reti di distribuzione</li> <li>• Prese di adduzione nei vari reparti servizi</li> <li>• Deposito bombole</li> <li>• Officina meccanica</li> <li>• Cucine</li> <li>• Centrale termica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo accessi</li> <li>• Segnaletica ed etichettatura di sicurezza</li> <li>• Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile;</li> <li>• Sistemi di aspirazione localizzati</li> <li>• Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi</li> <li>• destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV 5;</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato;</li> <li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;</li> <li>• Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;</li> <li>• Utilizzare i DPI specifici;</li> <li>• Intervenire sempre in due addetti</li> <li>• Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
<p>Agenti chimici classificati pericolosi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Formaldeide e derivati (Formalina 10%)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia Patologica</li> <li>• Laboratorio Analisi</li> <li>• Sala Mortuaria</li> <li>• Blocco Operatorio</li> <li>• Servizio Veterinario</li> <li>• Farmacia (deposito)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti;</li> <li>• Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette;</li> <li>• Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato</li> </ul>

Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiologia</li> <li>• Endoscopia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;</li> <li>• Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;</li> <li>• Utilizzare sempre i DPI specifici</li> <li>• NON travasare o mescolare sostanze</li> <li>• Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Laboratorio analisi</li> <li>• Manutenzione e impianti</li> </ul>	
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Laboratori Analisi</li> <li>• Laboratorio di Microbiologia</li> <li>• Centro Trasfusionale</li> <li>• Deposito temporaneo rifiuti chimici</li> <li>• Manutenzione e impianti</li> </ul>	
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centrali tecnologiche</li> <li>• Centrale di Sterilizzazione</li> <li>• Sala gessi</li> <li>• Cucina</li> <li>• Officina</li> <li>• Manutenzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti e apparecchiature isolate acusticamente</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere;</li> <li>• Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile,</li> <li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:</li> <li>• Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione;</li> <li>• Utilizzare i DPI specifici (cuffie, otoprotettori)</li> <li>• Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato;</li> <li>• Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata</li> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manutenzioni, ristrutturazioni</li> <li>• Pulizia, opere di trasloco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti</li> <li>• Non presenza di amianto</li> </ul>
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV 5.</li> </ul>
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV 5</li> <li>• Utilizzare carrelli con sistemi di trattenuta. Fissare i carrelli alla catena durante l'utilizzo del montacarichi.</li> </ul>
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascensori, Montacarichi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato</li> <li>• Non superare la portata massima di sicurezza in Kg</li> <li>• In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli</li> </ul>
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri</li> <li>• Pendenze e tratti di collegamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</li> <li>• Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet</li> <li>• I reparti sono dotati di carrelli.</li> <li>• L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV 5 deve essere previsto in Capitolato o autorizzato.</li> <li>• Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.</li> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti.</li> <li>• Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, (sollevatori, teli ad scorrimento), da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e</li> </ul>

		<p>addestramento alle manovre.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>
Elettrolocazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cabine elettriche</li> <li>• Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impianti realizzati a regola d'arte</li> <li>• Macchine ed attrezzature marcate CE Controlli e manutenzione periodica</li> <li>• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</li> <li>• Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico.</li> <li>• Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocazione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> <li>• I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)</li> </ul> </li> <li>• Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;</li> <li>• Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti</li> <li>• Formazione, informazione</li> </ul>
Rischio Incendio Scoppio Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centrali tecnologiche;</li> <li>• Impiantistica ed attrezzature elettriche</li> <li>• Deposito di gas medicali</li> <li>• Cucina</li> <li>• Guardaroba</li> <li>• Archivi</li> <li>• UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri</li> <li>• Locali seminterrati, locali non presidiati</li> <li>• Locali tecnici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione del carico d'incendio</li> <li>• Sistemi di rilevazione fumi</li> <li>• Presidi antincendio, manutenzione presidi antincendio</li> <li>• Procedura di gestione emergenze</li> <li>• Addetti antincendio</li> <li>• Evento connesso con maggiore probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; all' utilizzo di fonti di calore, ad impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; alla presenza di fumatori; ad interventi di manutenzione e di ristrutturazione; ad accumulo di rifiuti e scarti combustibili, ecc..</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato;</li> <li>• Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.;</li> <li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille;</li> <li>• Non fumare;</li> <li>• Gli utensili e le attrezzature utilizzate</li> <li>• Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;</li> <li>• La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei;</li> <li>• in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV 5.</li> <li>• Formazione ed informazione</li> </ul>
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ASUR AV 5 è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc..</li> <li>• Vedi procedura allegata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura di gestione emergenze (PEVAC)</li> <li>• In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</li> <li>• Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo</li> </ul>
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centrale Termica</li> <li>• Cucina</li> <li>• Deposito Gas Medicali</li> <li>• Officina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</li> <li>• La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</li> <li>• Attività da svolgere in assoluta sicurezza in accordo con le norme in vigore, in particolare la norma ATEX (94/9/EEC).</li> </ul>
Videoterminali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settore amministrativo, informatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attrezzature di lavoro conformi marchio CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza.</li> <li>• Ergonomia delle postazioni di lavoro</li> <li>• Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria</li> </ul>

**MISURE PRECAUZIONALI**

<b>CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO</b>	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici attigui posti all'interno in Via Pellico e Via Manara, tel. 0735.7931. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto.</li> <li>• L'ingresso principale al Pronto Soccorso è gestito da servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico.</li> <li>• Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a nord del Corpo E/F del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci.</li> <li>• E' presente piattaforma per lo scarico presso la Farmacia Ospedaliera</li> <li>• Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico presso il Magazzino Economale, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale.</li> </ul>
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.</li> </ul>
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati.</li> <li>• Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto</li> <li>• Ogni intervento in locali dove si svolge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita.</li> <li>• E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV 5 per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>• Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24.</li> <li>• Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul>
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.</li> </ul>
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario</li> <li>• Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale, Corpo D, se necessario l'intervento chiamare il 118</li> </ul>
Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</li> </ul>
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice.</li> <li>• Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV 5 né di prodotti né di attrezzature.</li> </ul>
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.</li> </ul>
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.</li> <li>• Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di</li> </ul>

	<p>retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.</li> </ul>
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>• L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.</li> </ul>
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.</li> </ul>
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.</li> </ul>

## EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV 5, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

### Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

La AV 5si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree della AV 5 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione.

## EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **5699**

La ditta aggiudicataria è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori, controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi, ecc..) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV 5. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

### Comportamento di sicurezza

Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie e alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, scoppi, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori, ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento se possibile, ed avvisare immediatamente il Centralino al n.699 (interno) oppure 0735.793699

## GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV 5 sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc..) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV 5, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Servizio Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.



### **PRIMO SOCCORSO** (Emergenze sanitarie per infortuni/malori)

L'ASUR AV 5 svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il CO 118/Pronto Soccorso/, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

Centralino AV 5 : tel 0735.7931, Centrale Operativa: tel. 118; Pronto Soccorso: tel 0735 793.383 / 0735 793.384

RSA Ripatransone: tel. 073599414

RSA Montefiore: tel. 0734 939931

### **INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalareVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV 5 avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

**a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;**

b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;

d) garantire:

- un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;

e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);

f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;

g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

### **Norme comportamentali**

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.

In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV 5
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti dell'ASUR AV 5
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AV 5 è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;
- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate;
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'SUR ZT12 o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc. ), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR ZT12;
- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV 5
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;


Oltre alle misure/cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA

FIRMA REFERENTE ASUR AV 5

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

	<b>Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale</b>	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR_ap Edizione: 2014 Rev.01 Data: Pagina 1 di 11
<b>DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE</b> <b>per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera</b> <b>che operano presso l'ASUR AV5</b> <b>sede di ASCOLI PICENO</b> (ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008 )		

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

**Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.**

**Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).**

### Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO di Ascoli Piceno.

Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.

Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).

Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

### Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

### Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiologia</li> <li>• Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker)</li> <li>• Ortopedia (sala operatoria )</li> <li>• Odontostomatologia</li> <li>• Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili</li> <li>• Radioterapia</li> <li>• Medicina Nucleare</li> <li>• Ambulatorio Odontoiatrico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</li> <li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenersi a distanza appropriata;</li> <li>• evitare di interporre al fascio di radiazioni;</li> <li>• ridurre al minimo il tempo d'esposizione;</li> <li>• utilizzare i DPI specifici;</li> </ul> </li> <li>• L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.</li> </ul>
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Radiologia</li> <li>• Riabilitazione</li> <li>• Cabine elettriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso).</li> <li>• Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</li> <li>• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato</li> </ul>
Laser	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie)</li> <li>• Fisioterapia</li> <li>• Sala Operatoria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato</li> <li>• Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenersi a distanza appropriata;</li> <li>• non interporre al raggio d'azione del fascio luminoso;</li> <li>• utilizzare i DPI specifici</li> </ul> </li> </ul>
Stress termico determinato da alte temperature	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio Cucina</li> <li>• Centrali Termiche</li> <li>• Centrale di Sterilizzazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scambiatori di calore</li> <li>• Tubazioni di fluidi caldi</li> <li>• Gruppi elettrogeni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare idonei DPI</li> </ul>
Stress termico determinato da basse temperature	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Deposito Ossigeno, ecc..</li> <li>• Deposito di azoto liquido</li> <li>• Centro Trasfusionale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato;</li> <li>• Utilizzare i DPI specifici;</li> <li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille</li> <li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo</li> </ul>
Spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere;</li> <li>• Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR ZT 12;</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;</li> </ul>
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano)</li> <li>• Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima.</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista</li> <li>• Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate;</li> <li>• Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista</li> </ul>
Incolunità fisica legata ad aggressioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR),SERT</li> <li>• Pronto Soccorso/Triage</li> <li>• UUOO ospedaliere ed extraospedaliere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio;</li> <li>• Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti;</li> <li>• Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti;</li> <li>• Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocimento alla sicurezza dei pazienti</li> </ul>
Rischio biologico	<p>Sono da ritenersi a maggior rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accogliimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffuse (Pronto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in</li> </ul>

	<p>Soccorso, MURG, UUOO di area medica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Malattie Infettive</li> <li>• Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici:</li> <li>• Laboratorio Analisi</li> <li>• Laboratorio di Microbiologia</li> <li>• Centro Trasfusionale</li> <li>• Anatomia patologica</li> <li>• Sala autoptica</li> <li>• Sale operatorie</li> <li>• Aree ospedaliere/extraospedaliere</li> <li>• Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria</li> <li>• Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.</li> </ul>	<p>ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali.</li> <li>• Utilizzare sempre gli appositi DPI</li> <li>• Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ;</li> <li>• Effettuare l'intervento previsto</li> <li>• previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio;</li> <li>• Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminarmente autorizzazione al proprio preposto o responsabile;</li> <li>• Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.</li> </ul>
Antiblastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UO di Oncologia (preparazione e somministrazione)</li> <li>• UO di Ematologia</li> <li>• Farmacia (deposito)</li> <li>• Manutenzione apparecchiature (cappe)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3)</li> <li>• Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente;</li> <li>• Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;</li> </ul>
<p>Agenti chimici classificati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..)</li> <li>- Vuoto</li> <li>- Aria compressa</li> <li>- Gas metano</li> <li>- Vapore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Blocco Operatorio</li> <li>• Centrali e reti di distribuzione</li> <li>• Prese di adduzione nei vari reparti servizi</li> <li>• Deposito bombole</li> <li>• Officina meccanica</li> <li>• Cucine</li> <li>• Centrale termica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi</li> <li>• destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato;</li> <li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille;</li> <li>• Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;</li> <li>Utilizzare i DPI specifici;</li> <li>Intervenire sempre in due addetti</li> </ul>
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anatomia Patologica</li> <li>Laboratorio Analisi</li> <li>Sala Mortuaria</li> <li>Blocco Operatorio</li> <li>Servizio Veterinario</li> <li>Farmacia (deposito)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti;</li> <li>Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza</li> <li>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato</li> </ul>
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Radiologia( Mammografia)</li> <li>Endoscopia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata;</li> </ul>
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anatomia patologica</li> <li>Laboratorio analisi</li> <li>Manutenzione e impianti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.;</li> </ul>
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Anatomia patologica</li> <li>Laboratori Analisi</li> <li>Laboratorio di Microbiologia</li> <li>Centro Trasfusionale</li> <li>Deposito temporaneo rifiuti chimici</li> <li>Manutenzione e impianti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;</li> <li>Utilizzare sempre i DPI specifici</li> <li><b>NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE</b></li> </ul>
Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Centrali tecnologiche</li> <li>Centrale di Sterilizzazione</li> <li>Sala gessi</li> <li>Cucina</li> <li>Officina</li> <li>Manutenzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere;</li> <li>Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile,</li> <li>Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:</li> <li>Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione;</li> <li>Utilizzare i DPI specifici</li> <li>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato;</li> <li>Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata</li> </ul>
Polveri, fibre	<ul style="list-style-type: none"> <li>Manutenzioni, ristrutturazioni</li> <li>Pulizia, opere di trasloco</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti</li> <li>Non presenza di amianto</li> </ul>
Attrezzature ed apparecchiature in genere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.</li> </ul>
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> <li>Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO</li> </ul>
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ascensori, Montacarichi</li> <li>Pedane elettriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato</li> <li>Non superare la portata massima di sicurezza in Kg</li> <li>In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli</li> </ul>
Movimentazione manuale carichi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri</li> <li>Pendenze e tratti di collegamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi</li> </ul>

		<p>meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet</li> <li>• I reparti sono dotati di carrelli.</li> <li>• L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO deve essere previsto in Capitolato o autorizzato.</li> <li>• Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.</li> </ul>
Movimentazione pazienti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti.</li> <li>• Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevarmento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.</li> </ul>
Elettrolocuzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cabine elettriche</li> <li>• Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</li> <li>• Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico.</li> <li>• Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando :</li> <li>• I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.)</li> <li>• Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura;</li> <li>• Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti</li> </ul>
Incendio Scoppio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centrali tecnologiche;</li> <li>• Impiantistica ed attrezzature elettriche</li> <li>• Deposito di gas medicali</li> <li>• Cucina</li> <li>• Guardaroba</li> <li>• Archivi</li> <li>• UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri</li> <li>• Locali seminterrati, locali non presidiati</li> <li>• Locali tecnici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evento connesso con maggiore probabilità a :</li> <li>• deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;</li> <li>• utilizzo di fonti di calore;</li> <li>• impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</li> <li>• presenza di fumatori;</li> <li>• interventi di manutenzione e di ristrutturazione;</li> <li>• accumulo di rifiuti e scarti combustibili</li> <li>• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato;</li> <li>• Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.;</li> <li>• Non usare fiamme libere o provocare scintille;</li> <li>• Non fumare;</li> <li>• Gli utensili e le attrezzature utilizzate</li> <li>• Non devono essere fonte/causa d'inesco né generare situazioni di pericolo;</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei;</li> <li>• in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.</li> </ul>
Allarme incendio Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc..</li> <li>• Vedi procedura allegata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</li> <li>• Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</li> <li>• Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo</li> </ul>
Esplosioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centrale Termica</li> <li>• Cucina</li> <li>• Deposito Gas Medicali</li> <li>• Officina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</li> <li>• La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</li> </ul>

**MISURE PRECAUZIONALI**

<b>CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO</b>	
Accesso all' area ospedaliera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Iris, tel. 0736.3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto.</li> <li>• L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico.</li> <li>• Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del , dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economale,</li> <li>• L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttori della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economale</li> </ul>
Attività svolte nei locali ospedalieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.</li> </ul>
Comunicazioni di accesso e controllo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati.</li> <li>• Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto</li> <li>• Ogni intervento in locali dove si volge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita.</li> <li>• E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per controllo e supervisione della consegna.</li> <li>• Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24.</li> <li>• Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.</li> </ul>
Servizi igienici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.</li> </ul>
Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario</li> <li>• Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso , se necessario l'intervento chiamare il 118</li> </ul>

Apparecchi telefonici utilizzabili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</li> </ul>
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice.</li> <li>• Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO né di prodotti né di attrezzature.</li> </ul>
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.</li> </ul>
Viabilità e sosta	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi.</li> <li>• Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci.</li> <li>• Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.</li> </ul>
Ambienti confinati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo.</li> <li>• L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.</li> </ul>
Cadute	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</li> <li>• Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.</li> </ul>
Cadute dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione, di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura.</li> <li>• Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota.</li> <li>• Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.</li> </ul>

## EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

### Procedura per i casi di emergenza

#### EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **07363581**

La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e s.m.i, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; controllo delle misure e procedure di sicurezza;

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili, l'ostruzione delle vie d'esodo, l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.

#### Comportamento di sicurezza

Attenersi alla segnaletica di sicurezza, manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n **07363581**

#### GESTIONE EMERGENZA

In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.

Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

#### PRIMO SOCCORSO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - Zona Territoriale 13, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

## INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) **restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;**
- b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- d) garantire:
  - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
  - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

### Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente. In particolare:

- a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
- b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e/o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
- d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
- e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
- f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT1;
- h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
- i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
- j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
- m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

- o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
- q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'SUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO o che siano dannose a persone o cose;
- s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisorie ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
- t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
- u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc. ), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
- v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
- w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
- y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
- z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
- aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
- bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
- cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
- dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc.);
- ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- ff) Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:
  - Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
  - Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
  - Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
  - Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
  - Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
  - Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
  - Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
  - Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
  - Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
  - Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
  - Divieto di passare sotto carichi sospesi;
  - Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
  - Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normali attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
  - Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

**FIRMA REFERENTE DITTA**

**FIRMA REFERENTE ASUR AV5**

Data \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

AVVISO RELATIVO A INFORMAZIONI SU PROCEDURE INCOMPLETE

CIG53804897FA

I. 1) **Denominazione, indirizzi e punti di contatto:** ASUR Marche, Via Degli Iris 63100 Ascoli Piceno [IT], U.O. Acquisti e Logistica, Tel: 0736/358568, Fax: 0736/358681, [pietrino.maurizi@sanita.marche.it](mailto:pietrino.maurizi@sanita.marche.it), [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it);

II. 1.1) Denominazione conferita all'appalto: Affidamento del servizio di assistenza infermieristica, alla persona e riabilitativa presso la Residenza Sanitaria Assistenziale e presso la Residenza Protetta di Ascoli Piceno(ITE34)

II. 1.3) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) 85141200

IV. 1.1) **Tipo di procedura:** aperta

IV. 2.3) **Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione** Numero dell'avviso nella GU: 2014/S 041-068290 del 27/02/2014.

IV. 2.4) **data di spedizione dell'avviso originale:** 24/02/2014

VI. 1) **il presente avviso riguarda :** Procedura incompleta

VI. 2) **informazioni relative a procedure di aggiudicazione incomplete :** La procedura di aggiudicazione è stata interrotta

VI. 4) **altre informazioni complementari :** Con determina n. ....ASURDG del ..... è stata revocata la Determina di indizione di gara n. 79ASURDG del 20/02/2014 - il presente avviso sarà pubblicato sul sito [www.asurzona13.marche.it](http://www.asurzona13.marche.it).

VI. 5) **data di spedizione del presente avviso** .....

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Pietrino Maurizi